ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20. Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con due spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. 2 3/16. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico, (riservata l'adesione redazionale) fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più corone 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XIX. UFFICI: Piazza delle Legna N. 2 Trieste, Martedì 24 Aprile 1900. TELEFONO: Amminist. N. 800 - Redaz. N. 227 N. 6680

La guerra anglo-boera.

Wepener resiste sempre.

LONDRA 23 (N). Gli ultimi dispacci da Bloemfontein annunciano che la guarnigione di Wepener resiste ancor sempre, benchè la sua situazione sia difficilissima. Tanto gli ufficiali quanto i soldati devono fare servizio di giorno e di notte.

I boeri assedianti ricevono rinforzi. Essi collocarono quattro nuovi cannoni e continuano a bombardare con violenza la città. La divisione del generale Rundle che dovrebbe liberare Wepener viene trattenuta dai boeri presso Wakerstroom.

I combattimenti dei boeri contro le truppe inglesi che vogliono accorrere in aiuto di Wepener.

WAKERSTROOM 23 (Reuter). Oggi i boeri intrapresero il tentativo di aggirare l'ala destra del generale Rundle. La mossa del nemico fu osservata dalla Yeomanry e dalla fanteria montata. I cannoni inglesi costrinsero i boeri a ritirarsi. Numerosi boeri si dirigono al sud.

LONDRA 23 (Reuter). Si telegrafa dall'accampamento boero presso Tabanechu in data di ieri: Il combattimento presso Jamersbergdrift continua ancora sempre con violenza. Mercoledì e giovedì il fuoco di fucileria non cessò nemmeno di notte.

Il corpo dei bersaglieri a cavallo della Colonia del Cap,o che si componeva di 500 uomini ebbe 120 fra morti e feriti; fra i caduti si trovano 5 ufficiali.

LONDRA 23 (Reuter). Si telegrafa dall'accampamento boero a Tabanechu in data del 20 corr.: I comandanti Dewet e Villiers sono arrivati la scorsa notte a Dewetsdorp. Stamane essi attaccarono il generale Gatacre che disponeva di circa 3000 uomini e d'una batteria d'artiglieria, tenendo occupati alcuni *kopies* presso la fattoria Rietfarm all'ovest di Dewetsdorp. L'ala sinistra inglese dovette ritirarsi alle 4 pom. Il combattimento durò fino al calar della notte. I boeri ebbero un morto e 5 feriti. Le perdite degli inglesi sono ignote.

Movimento generale dei boeri nel Natal.

LONDRA 23 (N). Si annuncia che nel Natal si è osservato un generale movimento delle truppe boere. Un riparto di boeri sarebbe stato avvistato presso il passo di Van Reenen.

Piccoli distaccamenti di boeri si spinsero fino a 10 miglia da Ladysmith.

Disposizioni del Governo transvaaliano relative al lavoro nelle miniere.

LONDRA 23 (Reuter). Si telegrafa da Pretoria in data del 21 corr.: La prossima settimana il Governo pubblicherà una notificazione, con la quale s'inibirà il lavoro alla domenica nelle miniere aurifere. Sarà permesso soltanto di far funzionare le pompe per estrarre dalle miniere l'acqua. Si commineranno inoltre pene severe a quei direttori di miniere che pagano ad operai indigeni più di una sterlina al mese di mercede.

La missione boera.

L'AJA 23 (N). Il capo della deputazione boera è ritornato qui. I membri della missione lasciarono oggi i loro viglietti da visita presso i membri del corpo diplomatico.

IL PRINCIPE DI CASA SAVOJA a Berlino.

ROMA 23 (N). L'*Italia militare* scrive: Non è esatto, come fu affermato da qualche giornale, che il principe di Napoli debba recarsi a Berlino il 6 maggio. Un principe della Casa reale probabilmente vi andrà; ma sarà o il duca d'Aosta, dopo l'inaugurazione della Mostra di Verona, o il conte di Torino.

LA CONCILIAZIONE NAZIONALE in Boemia.

PRAGA 23 (N). *Dieta.* S'incomincia la prima lettura della proposta del dott. Pacak, riflettente l'equiparazione della lingua boema presso le autorità giudiziarie e amministrative dello Stato in Boemia. Pacak, motivando la sua proposta, rileva l'importanza di una soluzione finale del conflitto linguistico, ed afferma che soltanto la Dieta provinciale vi è competente. Egli dichiara che il Governo dovrà una buona volta decidersi a dichiarare quali sieno le sue intenzioni in proposito, e continuando dice fra altro: Benchè noi czechi siamo favorevoli alla pace nazionale, tuttavia possiamo esserlo soltanto sulla base dell'equiparazione e della giustizia.

Il Governo dovrebbe mantenersi in questa questione perfettamente oggettivo ed i tedeschi dovrebbero rinunciare una buona volta alle loro velleità di dominio e di superiorità. La questione delle lingue non si può risolvere in altro modo che obbligando gli impiegati a conoscere ambedue le lingue del paese. L'introdu[illegible] del tedesco quale lingua interna di [illegible] è contraria alle condizioni legali [illegible].

[illegible]n deputato czeco potrà votare [illegible] divisione del paese in due territori [illegible]ni, l'uno tedesco e l'altro czeco. [illegible]hi elevano la pretesa d'intro[illegible]sco come lingua dello Stato, [illegible]ssibile parlare di conciliazione [illegible]a questione delle lingue sa[illegible] risolta, se gli impiegati giudi[illegible]essero il boemo. [illegible]be trovare una via di u[illegible]ttuale situazione, introducendo [illegible] della conoscenza delle due lin[illegible] paese provvisoriamente per 15 anni [illegible] dopo questo esperimento si potrebbe [illegible]re una risoluzione definitiva. Il po[illegible]bemo non accetterà però mai presso [illegible]rità giudiziarie la mediazione d'in[illegible]ti.

[illegible]k termina il suo discorso con le [illegible]. O ci sarà restituito ciò che ci fu [illegible] contro ogni diritto, oppure non si [illegible]chiuderà alcuna conciliazione nazionale.

[illegible], schöneriano, protesta contro l'in[illegible]nzione di risolvere la questione delle lingue alla Dieta boema, ch'egli dichiara [illegible] incompetente.

Pippich, giovane czeco, crede che il Governo, dopo le dichiarazioni del deputato Pacak, difficilmente potrà risolversi a continuare l'azione per la conciliazione nazionale. Se l'azione incominciata avesse da naufragare, traendo seco conseguenze perniciose per le libertà nazionali, la responsabilità ricadrà su coloro che non hanno voluto accettare la soluzione della questione delle lingue dinanzi al foro più competente.

Il dott. Funke dichiara che per il trattamento della proposta Pacak è competente soltanto il Parlamento. Egli afferma che i tedeschi sono nel paese un fattore importante, del quale ogni Governo austriaco dovrà tener calcolo. Funke riassume i postulati dei tedeschi, rilevandone i principali, e precisamente la divisione nazionale dei distretti, la creazione di un territorio linguistico tedesco e la separazione delle autorità provinciali centrali in due sezioni.

Egli dichiara che anche i tedeschi desiderano la conciliazione nazionale, però soltanto a condizione che i loro diritti nazionali non abbiano a soffrire alcun danno. Il provvisorio di 15 anni proposto da Pacak è semplicemente inaccettabile. Se non si riuscirà a raggiungere la conciliazione nazionale, si andrà incontro a gravi pericoli, perchè le continuate lotte nazionali non faranno che appianare la via all'assolutismo, ed allora non soltanto i tedeschi, ma tutti i popoli della monarchia dovranno subire il peso della schiavitù. I tedeschi però non si lascieranno intimorire da nulla. Essi voteranno contro la proposta Pacak, per motivi formali e meritori.

La discussione continuerà domani.

VIENNA 23 (N). Il *Fremdenblatt* scrive: Le *Narodni Listy* recano oggi delle informazioni relativamente al preteso timore del progetto di legge sulle lingue che il Governo intende presentare al Consiglio dell'impero. E' fuori di dubbio che le informazioni delle *Narodni*, mancando del carattere di autenticità, sono parte incomplete e parte inesatte. Ma tanto più deve sembrare strano che nondimeno quel giornale si valga già oggi di quelle sue informazioni per suscitare l'avversione contro l'opera di conciliazione.

L'INSURREZIONE NELLA COLUMBIA.

NUOVA YORK 23 (Reuter). Un dispaccio da Kingston, nell'isola di Giamaica, annuncia: Notizie dalla Columbia confermano che gli insorti si sono impadroniti della città di Bocas del Toro e minacciano seriamente Colon. Corre voce che essi abbiano preso anche Baxanquille.

La sessione dei Consigli generali.

PARIGI 23 (N). Oggi si è inaugurata senza incidenti la sessione dei Consigli generali. Parecchi Consigli generali votarono al presidente della repubblica Loubet ed al presidente dei ministri Waldeck-Rousseau indirizzi d'ossequio e di ringraziamento. Molti altri espressero la soddisfazione per la buona riuscita dell'esposizione; dando il benvenuto a tutti i popoli che concorrono alla gara pacifica della civilizzazione.

Rimostranze alla Porta contro l'aumento dei dazi
La tariffa non sarà aumentata.

COSTANTINOPOLI 23 (B). Nell'udienza avuta presso il sultano ierialtro, l'ambasciatore a.-u., barone Calice, toccò la questione del progettato aumento del 3 per cento sui dazi turchi. Si spera che le osservazioni di Calice abbiano fatto effetto e che la Porta abbandonerà l'idea di quell'aumento arbitrario.

WASHINGTON 23 (Reuter). L'incaricato d'affari degli Stati Uniti a Costantinopoli, Griscom, annuncia telegraficamente avere il ministro degli esteri Tewfik pascià comunicato ai rappresentanti delle potenze che la Turchia non aumenterà la tariffa doganale senza il consenso delle potenze.

COSTANTINOPOLI 23 (B). Da parte competente furono mosse alla Porta in forma amichevole delle rimostranze, facendole capire che qualora essa violasse i trattati mediante l'aumento unilaterale dei dazi, non si potrebbero considerare come inviolabili neppure i trattati che giovano al Governo turco; inoltre fu dichiarato alla Porta che qualora alcune potenze ricorressero a qualche procedimento energico contro l'aumento arbitrario dei dazi turchi, esse non ne sarebbero impedite dalle potenze non interessate. Sembra che di queste rimostranze la Porta terrà conto.

ROMA 23 (N). Il nostro Governo ha dato istruzioni all'ambasciatore a Costantinopoli di agire d'accordo coi rappresentanti delle altre potenze per opporsi recisamente all'aumento del 3 per cento sui dazi di entrata, che il Governo ottomano vorrebbe stabilire. Gli ambasciatori hanno ricevuto istruzioni di dichiarare alla Porta che essi considererebbero il proposto aumento come una violazione delle capitolazioni.

La questione interessa sopratutto l'Inghilterra, i cui prodotti spediti in Turchia rappresentano il 60 per cento dell'intiera importazione.

I TENTATIVI DEL SULTANO
per indurre il cognato a ritornare in Turchia.

FILIPPOPOLI 23 (B). Secondo notizie da Costantinopoli, l'aiutante generale del sultano si recherà quanto prima a Ginevra in missione speciale presso Mahmud pascià, cognato del sultano.

Anche l'ambasciatore turco a Parigi, Munir bey, - come narra il corrispondente da Ginevra dell'*Echo de Paris*, il quale ha intervistato il cognato del sultano - era stato inviato, ma inutilmente, in missione speciale presso Mahmud pascià.

Questi si rifiutò di riceverlo. Il segretario aggiunse che una lauta ricompensa è stata offerta dal Governo turco a chi indurrà Mahmud pascià a ritornare in Turchia. Mahmud pascià - aggiunse - ha non solo rifiutato tutte le proposte fattegli ma sta lavorando più energicamente che mai intorno al suo progetto di raggruppare tutte le forze del partito liberale dei giovani turchi, allo scopo di promuovere il cambiamento del sistema di Governo in Turchia.

Egli si recherà fra breve a Londra dove avrà un abboccamento col khedivè.

La speranza di Imbriani.

ROMA 23 (N). Mandano da Napoli che Imbriani si mostra addolorato per non aver potuto presenziare i passati lavori della Camera. Alla riapertura egli conta di essere al suo posto; questa è la grande speranza che lo anima.

Falso allarme di attentato a re Umberto.

ROMA 23 (N). Il *Corriere d'Italia* dice che ieri sulla via Appia, mentre il re stava per entrare nel recinto delle Capannelle, fu visto un individuo correre dietro alla carrozza reale. Le guardie, credendo che si trattasse di un secondo Acciarito, si precipitarono su di lui e lo trassero in arresto. Sembra che si tratti di un povero diavolo che nella circostanza delle corse guadagna qualche soldo tenendo in custodia le biciclette ai ciclisti. Si dice che fu rilasciato, ma la Questura mantiene il segreto.

LA PASQUA A MOSCA.

MOSCA 23 (N). Nella notte dalla domenica di Pasqua al lunedì lo czar e la czarina uscirono dal Cremlino con un pomposo corteggio e si recarono alla chiesa del Redentore. La czarina indossava il costume nazionale russo con la catena dell'ordine di Sant'Andrea. Dopo la funzione religiosa lo czar scambiò coi grandi dignitari di Corte il triplice bacio pasquale.

La mattina della domenica i grandi dignitari si radunarono nella cattedrale di Uspenski e si recarono poscia in solenne corteo al Cremlino per fare omaggio ai sovrani.

Colà, dopo il discorso del metropolita, lo czar e la czarina scambiarono i tre baci di pasqua col metropolita e con i grandi dignitari.

La czarina consegnò a ciascuno degli intervenuti l'uovo pasquale, consistente in una pietra preziosa dell'Ural foggiata ad uovo.

La sera di Pasqua la città era splendidamente illuminata.

I socialisti viennesi contro Lueger.

VIENNA 20 (N). I socialisti sapendo che questa sera si doveva tenere un'adunanza del partito cristiano-sociale organizzarono una dimostrazione. Nelle vie vicine al locale dove si doveva tenere l'adunanza cristiano-sociale si radunarono parecchie migliaia di socialisti che accolsero il dott. Lueger con grida di: „traditore del popolo" „ladro del diritto elettorale" e simili.

La polizia dovette intervenire per porre un termine alla dimostrazione arrestando parecchi operai.

Gli scioperi in Ispagna.

MADRID 23 (N). Otto mila minatori impiegati nelle miniere di Santa Paolina presso Santander hanno abbandonato il lavoro. Pretendono un aumento di salario e una diminuzione delle ore di lavoro. Tentarono d'indurre allo sciopero gli operai delle ferriere ma non riuscirono nel loro intento.

BARCELLONA 23 (N). Gli impiegati della *tramway* si sono messi in isciopero accusando la direzione di non aver adempito alle promesse fatte in occasione di uno sciopero antecedente.

Le linee tramviarie sono guardate dalla polizia. Si temono seri conflitti fra gli impiegati e gli agenti della forza pubblica.

Sciopero dei tessitori.

PRAGA 23 (B). Sabato 600 tessitori della ditta Maudl e figlio a Königinhof si misero in isciopero. A mezzo d'una loro deputazione, gli scioperanti comunicarono le loro domande al capitano distrettuale.

UNA DIMOSTRAZIONE OPERAIA

BRUNA 23 (N). Stasera avvenne di nuovo una grande dimostrazione organizzata dal partito socialista a favore del suffragio universale nelle elezioni comunali dietali. Verso le 7 di sera si raccolsero sulla piazza grande della città interna alcune migliaia d'operai, i quali poi percorsero le vie della città, cantando canzoni socialiste ed emettendo grida chiedenti il suffragio universale. Alla fine intervenne la polizia che disperse i dimostranti.

Il Congresso d'archeologia cristiana.

ROMA 23 (N). Nel pomeriggio si è chiuso il Congresso d'archeologia cristiana, dopo approvate tutte le proposte delle varie sezioni. Parlarono applauditi il cardinale Parocchi, che riassunse i lavori del Congresso e monsignor Duchesne, che propose che la sede del futuro Congresso, nel 1904, sia Cartagine. Il Congresso approvò la proposta per acclamazione. Quindi parlarono ancora il rappresentante dell'Università di Vienna e il professor Lanciani. Si approvò infine all'unanimità la proposta del cardinale Parocchi, di inviare al papa un saluto del Congresso, esprimendo l'augurio ch'egli possa benedire i congressisti a Cartagine.

Esplosione a bordo d'una torpediniera turca.
23 vittime.

LONDRA 23 (U). Un dispaccio arrivato al Loyd's-Register annuncia che la torpediniera turca *Sciam*, in seguito ad esplosione della caldaia, è colata a fondo il 21 corr. dinanzi al porto di Berutti. Annegarono 23 persone.

UFFICIALE ANNEGATO.

GRAZ 23 (N). La *Graser Montags-Post* annuncia che il primo tenente d'artiglieria barone Roberto Knobloch di Vienna si è annegato nel lago di Garda.

Incendio provocato dal fulmine.

GRAZ 23 (N). Ieri ed oggi si scatenò sulla Stiria centrale un temporale violento, accompagnato da frequentissime scariche elettriche. Il fulmine cadde ieri su una fattoria a Sachsenfeld, presso Cilli, causando un incendio che incenerì tutti gli edifici. Nell'incendio perì tutto il bestiame. Un contadino fu trasportato all'ospedale con gravissime ustioni.

Nella terra della fame e della morte.

SIMLA 23 (Reuter). Rapporti ufficiali confermano le notizie che la carestia nelle Indie, e specialmente nel governatorato di Bombay e negli stati di Radjputana, ha assunto proporzioni spaventose. Di 1.300.000 capi di bestiame in quest'ultimo governatorato perì un milione. In molti distretti la moria aumenta in modo raccapricciante. La cassa di soccorso ed il Governo fanno tutto il possibile per lenire la miseria della popolazione. La prima ha però già esaurito i suoi mezzi ed ha bisogno di aiuti. Migliaia di persone chiedono lavoro per potersi guadagnare di che vivere.

Siccome la mortalità fra il bestiame è grandissima, si prevede già la necessità di sostituire operai al bestiame ch'era impiegato nei lavori campagnuoli.

UNA SOTTOSCRIZIONE IN GERMANIA
a favore degli affamati nelle Indie.

BERLINO 23 (N). Sotto la presidenza del presidente della Banca dell'Impero, Koch, si tenne oggi una seduta di rappresentanti delle più ragguardevoli ditte bancarie ed industriali di Berlino, nella quale si decise di raccogliere denari per soccorrere le popolazioni delle Indie, colpite dalla carestia. Con un foglio di sottoscrizione fatto subito circolare si raccolse in un momento la somma di 400.000 marchi.

UN GRANCHIO DELLA POLIZIA DI GRAZ

GRAZ 23 (N). La polizia ha preso la scorsa notte un granchio fenomenale. Quattro guardie di polizia, alle 12 di notte, entrarono nell'abitazione d'un tal Antonio Hutter, lo fecero alzare da letto e vestire in fretta e l'arrestarono. Soltanto stamane il Hutter seppe che lo si riteneva per un anarchico pericoloso, perchè, così era detto nella denuncia, egli era stato visto leggere un libro scritto con certi segni strani. Risultò poi che quel libro era un... manuale di stenografia.

Cattolici cinesi massacrati.

TIENTSIN 23 (Reuter). Notizie arrivate qui annunciano che gli affigliati alla setta segreta dei „boxer" hanno trucidato presso Pao-Tingfu un grande numero di cinesi cattolici.

Un attentato alla dinamite contro una cateratta.

TORONTO 23 (Reuter). Due individui tentarono la notte scorsa di demolire con dinamite la cateratta del canale di Walland. I danni causati dall'esplosione, non completamente riuscita, non sono gravi. Il canale potrà venir riaperto alla navigazione il 25 corr.

I due autori dell'attentato ed altri loro complici furono arrestati. Tutti sono cittadini americani.

L'AFFARE PALIZZOLO.
Nuovi arresti.

PALERMO 23 (N). Stanotte furono arrestati i fratelli Vitale e certo Trapani, imputati quali autori materiali dell'assassinio del Miceli, di cui pure si accusa il deputato Palizzolo quale mandante. Il soldato Repetto, che fece rivelazioni anche su questo e sull'assassinio Notarbartolo, è stato già tolto dalle carceri di qui e rinviato alla reclusione militare.

Una modella sventrata.

MONACO 23 (N). Stamane alle 5 un gendarme trovò sul Wiesenfeld il cadavere d'una ragazza. Il cadavere era orribilmente mutilato; tante erano le ferite che lo deformavano da renderlo quasi irriconoscibile; fra altro erano stati recisi i seni; il basso ventre era stato squarciato a terribili colpi di coltello. Si potè constatare che l'assassinata è la domestica e modella Teresa Reismaier. Il suo amante, come sospetto autore dell'assassinio, è stato tosto arrestato.

Per il promovimento delle industrie.

VIENNA 23 (N). Oggi si tenne il congresso delle associazioni industriali dell'Austria, convocato dalla federazione centrale degli industriali. V'intervennero 30 delegati di consorzi industriali. Il presidente Kink lesse il resoconto sulla gestione dell'anno scorso; indi il segretario Grunzel riferì sulla nuova legge avente lo scopo di promuovere le industrie. Fu approvata all'unanimità una risoluzione in cui si apprezza il buon volere manifestato dal Governo col presentare il progetto di legge a favore delle industrie e si rileva che al Governo incombe non tanto il dovere di creare nuovi rami d'industria per i quali l'Austria offrirebbe solo un campo d'azione limitatissimo, quanto quello di favorire nel modo più efficace le industrie già esistenti; infine si prega il Governo di comunicare il progetto di legge anche alla Consulta industriale, alle Camere di commercio nonchè ai consorzi industriali affinchè queste corporazioni possano esaminarlo.

Una banda di ladri scoperta.

VIENNA 23 (N). La polizia scoperse una ben organizzata banda di ladri che da parecchio tempo commetteva nei magazzini delle Ferrovie dello Stato su vasta scala furti di commestibili, pollame, stoffe ed altro. Il danno sofferto dalle Ferrovie dello Stato ascende a parecchie migliaia di fiorini. Finora furono arrestati 14 operai addetti allo smistamento dei carrozzoni ferroviari e molti altri individui che servivano loro da manutengoli.

L'Albania agli albanesi. ROMA 23 (N). L'*Italia*, rispondendo alla stampa viennese, dice che l'Albania deve essere degli albanesi e niente altro.

I ministri a Consiglio. ROMA 23 (N). Gli officiosi dicono che il Consiglio dei ministri si occupò di affari d'ordinaria amministrazione, ma evidentemente il Consiglio si occupò pure delle disposizioni da prendersi per il primo maggio.

La squadra italiana a Napoli. NAPOLI 23 (N). Alle ore 17 sono arrivate tre divisioni della squadra attiva. Si ancorarono nella rada, fra Santa Lucia e via Caracciolo.

Al Quirinale. ROMA 23 (N). Il re ha ricevuto oggi in udienza privata il maggiore Elia, capo dello stato maggiore d'Africa, col quale si trattenne a parlare su tutti i servizi della colonia.

Ringraziamenti della regina Vittoria. VIENNA 23 (B). La *Pol. Corr.* reca che l'ambasciatore inglese a Vienna è stato incaricato dalla regina Vittoria di esprimere le più vive grazie a tutti i personaggi che presentarono all'ambasciata le felicitazioni per il pericolo scampato dal principe di Galles.

In udienza dal papa. ROMA 23 (B). Il papa ricevette ieri in lunga udienza privata il luogotenente della Galizia, conte Pininski.

Per gli scioperanti di Nuova York. ROMA 23 (N). Il Governo ha dato istruzioni tanto al barone Saverio Fava, nostro ambasciatore a Washington, quanto al nostro console generale a Nuova York, di facilitare per quanto è in loro potere il rimpatrio di quegli italiani che, avendo preso parte allo sciopero di Croton Hill, ne facessero domanda, trovandosi privi di lavoro e di mezzi di sussistenza.

Parlamento ungherese. - Un sanatorio per tubercolosi. BUDAPEST 23 (N). La Tavola dei magnati ha incominciato la discussione del bilancio pro 1900; dopo lunga discussione deliberò di passare agli articoli.

Durante la discussione articolata del bilancio dell'interno, Koranyi rileva l'ognor crescente e pericolosa diffusione della tubercolosi.

Il presidente dei ministri Szell dichiara che il Governo ha l'intenzione di erigere a Budapest un sanatorio per ammalati di tubercolosi privi di mezzi.

CUORE DI MADRE

68

Il bambino bruscamente confortato, si mise a ridere.

— Oh! oh! egli disse, fanno tanto rumore quanto il campanello delle nostre vacche.

— Sono tue se vuoi raccontarmi ciò che hai veduto.... e se vuoi dirmi perchè hai paura del dottore.

— Oh! no... non so nulla.

Marescot si rimise in tasca le monete d'oro. Il petto del bambino si sollevò ed egli emise un sospiro.

— Voi avevate promesso di darmeli i luigi d'oro!

— Sì, ma poichè tu non vuoi raccontarmi ciò che sai, le conservo.

— Chi vi ha detto che io sapevo qualche cosa?

— Per Bacco! non è difficile a indovinarsi, rispose Marescot che bruciò i suoi vascelli, poichè il giorno della morte del vecchio Courageot e mentre si strangolava Virginia La Touche tu eri arrampicato sull'albero.

— Io? E' una menzogna.

— No. Ti ho visto io. E siccome il nespolo è precisamente dirimpetto alle finestre del vecchio Courageot, e siccome tu hai buoni occhi, non hai dovuto perdere un dettaglio di ciò che è accaduto.

Il bambino non era rassicurato. Il suo piede era sempre immerso nell'acqua, ed egli si divertiva innocentemente con due fili di erba che aveva trovato a portata della sua mano. Evidentemente egli era perplesso.

— Se io parlo, disse finalmente, non ripeterete niente?

— Oh! no, puoi esserne sicuro! rispose Marescot che non potè trattenersi dal sorridere.

Ma il ragazzo, logico, malgrado tutto:

— Eppure se voi ci tenete tanto a saperlo, dovete avere il vostro interesse, non è vero?

— In fede mia, no, è una pura curiosità. Che importa a me che Virginia La Touche sia stata strangolata o si sia suicidata?... Niente.

— Ciascuno per sè! disse il ragazzo con filosofia.

— Appunto. Dunque?

— Dunque, giacchè voi non direte niente... e mi darete tutto ciò che mi avete promesso, io vi dico che non vi ingannate dicendo di avermi visto sul nespolo. Io vi era la mattina in cui è morto il vecchio Courageot.

— E che vedesti?

— Vidi la Heugue e il dottor Renaudière che andavano e venivano per la camera.

— Ah! ah! La Heugue era là?

— Sì. Solamente io non poteva veder bene perchè delle tre finestre una sola aveva le persiane aperte. Le altre erano chiuse.

— Dunque, raccontami tutto.

— Ci fu un momento in cui non vidi più nessuno e credetti che tutti se ne fossero andati e avessero lasciato il vecchio Courageot solo, e stavo per andarmene perchè cominciavo ad aver dolore di ventre, tante nespole aveva mangiato...

— Ah! ah! bugiardo! E dicevi...

— Ah! signore, si dice per dire, rispose il ragazzo ridendo.

— Continua.

— Stavo per andarmene quando vidi entrare Virginia La Touche. Entrando, oh! l'ho vista benissimo essa alzò le braccia in aria, così, guardate (e il ragazzo fece il gesto) e sembrava sorpresa e molto in collera. Essa gridava.

— Hai tu sentito ciò che diceva?

— Ah! no, questo non posso dirvelo.

— Finisci.

— Tutt'a un tratto il medico si buttò su di lei e la prese per la gola. La vecchia non si difendeva. Non ci volle molto tempo, signore, non più di quanto ne mette la vecchia Tranchan a tagliare il collo ad un'anitra... Quando egli l'ebbe strangolata allargò le dita e la vecchia cadde come un masso, e bisogna dire che doveva essere proprio morta perchè non tentò nemmeno di rialzarsi.

— Tu hai ben riconosciuto il dottor Renaudière?

— Lo credo bene. E' impossibile ingannarsi.

— E la Heugue che cosa faceva intanto?

— La Heugue? Ma essa non vi era!

(Continua)

La Camera approva quindi tutti gli altri bilanci senza ulteriore discussione. La seduta viene quindi levata.

Fra sovrani e principi. FIUME 23 (N). Il duca Filippo d'Orléans e consorte ricevettero ieri la visita dell'arciduca Giuseppe e della sua famiglia a bordo dell'yacht *Maurussa*. Dopo il pranzo i principi fecero con un battello a vapore una gita ad Abbazia per visitare la coppia reale di Rumenia.

I reali rumeni invitati del governatore di Fiume, conte Ladislao Szapary fecero una gita con un piroscafo.

All'Esposizione di Parigi PARIGI 23 (N). Nel padiglione della mostra bosniaca all'Esposizione ci fu oggi in onore della stampa francese ed estera un ricevimento, al quale intervennero numerosi giornalisti e scrittori, fra cui i membri dell'Accademia francese Henry Houssaye e Gastone Barry. Facevanò gli onori di casa il presidente della sezione bosniaca, capo sezione cav. Harowitz, ed il commissario generale Moser. Molti giornalisti espressero la loro ammirazione per i progressi fatti dalla Bosnia ed Erzegovina.

Per il traffico eritreo. ROMA 23 (N). Si ha da Massaua: L'onor. Martini, per facilitare il traffico della lana e della seta fra l'interno della colonia e l'Abissinia, ha emanato un decreto che ribassa il dazio cui questi due prodotti sono soggetti. La lana greggia, comunque lavorata, che doveva pagare un dazio ad valorem del 15 per cento, non pagherà più che l'8 per cento sul valore della merce; e anche la seta greggia, comunque lavorata, pagherà il medesimo dazio dell'8 per cento sul valore, mentre sinora doveva pagare a ragione del 10 per cento.

Nel collegio di Pietrasanta. LIVORNO 23 (N). Nel collegio di Pietrasanta si parla di vari candidati. Molti porterebbero il cav. Dante Parenti, capo di gabinetto del ministro Bettolo e colonnello commissario di marina; ma egli è riluttante. Altri fecero il nome dell'ex deputato Pellerano; infine altri propongono la candidatura del Centurini.

Il rincaro del pane. ROMA 23 (N). In seguito al rincaro del prezzo del pane, si riunì oggi, presieduta dal Sindaco, la Commissione annonaria, con l'intervento dei padroni fornai, i quali dichiararono di mantenere il prezzo aumentato inalterato, anche se aumentasse il prezzo delle farine. La Commissione prese atto della dichiarazione e si riservò di trattare la questione in Consiglio Comunale.

Una commedia caduta. MILANO 23 (N). Stasera, al Teatro Manzoni, recitata dalla compagnia Desanctis, cadde la nuova commedia *Sotto la neve* di Carlo Bertolazzi. Il pubblico, molto numeroso, rumoreggiò fin dal primo atto, per la cattiva impostazione delle scene e l'assurdità dei caratteri. Abbastanza riuscite le scene d'ambiente.

Marina a.-u. VIENNA 23 (N). Si telegrafa che la nave da guerra a.-u. *Zenta* è arrivata ieri a Nanking. Essa partirà oggi per Hankow. A bordo tutto bene.

La riforma della procedura amministrativa.

Venti giorni fa, in un articolo sull'avvenire degli avvocati, noi abbiamo accennato fuggevolmente alla distanza che separa il diritto amministrativo austriaco, sì materiale che formale, da quell'altezza e modernità, cui i tempi nuovi reclamano.

Ora, uno de' più illustri avvocati viennesi, che nella lunga pratica amministrativa ha raccolto i materiali per i suoi studi, ha tenuto in questi giorni, in seno a quella Società giuridica, una conferenza sulle riforme del procedimento in sede politica e amministrativa.

Non seguiremo il conferenziere nella inesorabile ed arguta enumerazione degli inconvenienti, che oggi deliziano chi cada in conflitto con le Autorità amministrative o da esse chieda il riconoscimento di un diritto: sono cose che tutti sanno, per quanto poca confidenza abbiano con simili questioni.

Ci fermiamo invece all'ultima parte dello studio, nella quale si propongono, in forma concreta, le più urgenti riforme.

Il procedimento presso le Autorità politiche dovrebbe essere - secondo l'avvocato viennese - immediato ed orale; si dovrebbe sostituire perciò alle scritturazioni e alle decisioni sulla base d'indagini unilaterali, la pertrattazione pubblica ed orale della vertenza fra l'Autorità e la parte interessata, alla quale dev'esser libero di far proposte, introdurre prove scritte e testimoni e affidare agli uomini di legge il patrocinio delle proprie ragioni.

A tutte le decisioni devono andar congiunti i motivi e nella regolare trafila delle istanze di ricorso dev'esser lecito produrre fatti e prove nuove, non introdotte nella prima. Ai ricorrenti dev'esser libera l'ispezione degli atti, ciò che oggi viene quasi sempre proibito.

Inoltre va riformato e semplificato il servizio delle cancellerie. Per mezzo di frequenti revisioni da parte di ispettori appositi - come avviene con la nuova procedura civile nei giudizi - va impedito che gli affari sieno lasciati dormire a lungo o che le decisioni abbisognino di mezzi per essere recate a conoscenza degli interessati.

Naturalmente, una riforma così radicale non è possibile che per mezzo di una legge dell'Impero. Ma poichè nelle condizioni parlamentari dell'Austria non è lecito sperare che la Camera trovi il tempo per occuparsi di ciò, - il conferenziere è propenso ad affidare tale compito al potere esecutivo, che deve compierlo non già a base di segrete ordinanze, ma con un regolamento preciso, da pubblicarsi nel Bollettino delle leggi e delle ordinanze, a conoscenza di tutti.

SCUOLE DI DENTISTI.

I giornali di medicina annunziano che in luogo competente si sta studiando il progetto di istituire anche in Austria scuole per dentisti, sul modello di quelle che esistono in Germania.

Vi sarebbero ammessi scolari ginnasiali dopo assolte le sei classi. Il corso di dentistica durerebbe sei semestri, in capo ai quali gli studenti riceverebbero il diploma di dentisti, senza, naturalmente, il titolo di dottore.

I medici scorgono in questo progetto una diminuzione dei loro diritti e un'offesa all'unità della scienza medica. Stanno preparando perciò un'estesa agitazione di protesta a mezzo delle facoltà mediche e delle Camere dei medici.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

I legati dei ricchi. Giorni fa abbiamo accennato alla buona consuetudine, diffusa presso altre stirpi in maggior misura che fra noi, di non dimenticare, in morte, le associazioni nazionali che dal sussidio dei cittadini traggono unicamente i mezzi pel conseguimento dei loro scopi, e abbiamo deplorato che da noi sien così rari gli esempi di legati cospicui intesi a recare a quelli istituti serio e durevole aiuto.

Non è però soltanto nel campo nazionale che si avverte la mancanza di questa nobile forma di beneficenza. E' un fatto, più volte avvertito, che a Trieste, la quale pure eccelle per atti giornalieri e spontanei di beneficenza e può vantarsi ad esempio di avere per la prima inaugurata e diffusa la consuetudine delle elargizioni ad onore di defunti, non si hanno mai a ricordare certi fatti di filantropia intelligente che, in altre città invece, si verificano assai spesso.

A Trieste, i legati pii si diramano di continuo in mille rivoletti che non spengono alcuna sete, scendono come uno stillicidio che inumidisce appena il terreno. Ciò non può essere rimproverato alle elargizioni dei vivi. In questo campo gli atti di filantropia larga e munifica non possono costituire che rare e luminose eccezioni. Ma si nelle disposizioni d'ultima volontà dei cittadini, che si lamenta, a ragione, una certa pochezza e limitazione di vedute. Negli ultimi decennii, dobbiamo risalire addirittura ai cospicui lasciti del barone Revoltella per trovare un esempio di liberalità, forse troppo fastosa e non tutta intenta a scopi umanitari, ma pure, in certe parti, ispirata a larghezza di concetto. La scuola superiore di commercio non corrisponde più, per le mutate esigenze dei tempi, al suo scopo, ma resta l'unica che da noi debba la vita all'iniziativa privata. Più tardi, un legato cospicuo è quello del Marenzi, destinato dal Comune all'erezione del nostro Ginnasio; ma qui la lista si ferma, in luogo di accrescersi coll'ingigantir dei bisogni.

Sembra che da noi sonnecchi la coscienza, pur tanto facile ad acquistarsi e ormai patrimonio di tutti i filantropi, che la carità riesce veramente efficace solo quando tenda, con adeguata capacità di mezzi, ad un determinato scopo e che sminuzzarla equivale ad annullarne i benefici risultati.

In altri centri, specie nel Regno vicino, son frequenti gli esempi di disposizioni testamentarie largamente munifiche, che ridondano a titolo d'onore per chi le fa, come per la città che ne è beneficata. Così Genova si vanta dell'Ospedale modello e niente meno che delle opere portuali, dovute ai duchi di Galliera, Bologna dell'istituto ortopedico Rizzoli, Milano dell'asilo per i ciechi Mondolfo, e di numerose altre istituzioni che si devono, in massima parte, alla beneficenza privata. Ciò senza andar a cercare gli esempi in paesi più lontani, dove con lasciti di privati si sono erette università, costruite opere pubbliche grandiose, aperte vie di comunicazione ecc. ecc.

Noi vorremmo che i cittadini nostri più abbienti si ispirassero a questi esempi luminosi di filantropia, ognuno nella misura delle proprie forze e, in luogo di disperderle con piccole elargizioni a molti istituti patriottici od umanitari, le concentrassero a favore di uno o di pochi soltanto, avvisando sopratutto di recare ad essi, per quanto sta in loro, un aiuto serio e durevole.

Questa evoluzione negli intendimenti della filantropia triestina appare tanto più necessaria e desiderabile, quanto maggiori si manifestano e più incalzanti urgono da noi i bisogni. Da noi havvi da provvedere a due ordini di bisogni sociali politici ed economici, ambidue egualmente urgenti e tali che spesso richiedono istituti fra loro affini ma che esigono mezzi raddoppiati per vivere e prosperare.

Nei testamenti dei nostri ricchi non mancano i legati per le istituzioni nazionali, ma per essere quasi tutti modesti anche se fatti dai maggiori abbienti, appaiono mossi più da un memore sentimento di omaggio e di simpatia alle idealità alle quali gli istituti beneficati si riconnettono, che dall'intento pratico e concreto di aiutarli efficacemente in alcuna delle loro molteplici manifestazioni.

Sfogliando gli annali prima del *Pro Patria* e poi della *Lega Nazionale* non possiamo purtroppo trovare nemmeno un legato destinato ad esempio all'erezione di una scuola determinata, epperò di un ammontare adeguato allo scopo o atto almeno a grandemente facilitarlo. E qui, altre associazioni che uniscono l'intento patrio al civile, vengono alla memoria e si presentano alla mente altri mezzi di recare loro efficace aiuto. La nostra *Unione Ginnastica* è gravata da oneri ipotecarii che le impediscono di sviluppare tutte le sue energie; rivolgere la mente ad assottigliarli e a farli a poco a poco scomparire, sarebbe opera di illuminato patriottismo.

Nel campo strettamente umanitario poi, non v'è purtroppo che l'imbarazzo della scelta. Il Manicomio, per cui il Comune deve sottostare a un ingente sacrifizio; le *Refezioni scolastiche*, i *Dopo scuola*, il *Pane quotidiano*, iniziative che difficilmente potranno attuarsi tutte coi soli mezzi collettivi, gli *Asili notturni*, *Gli uffici di mediazione del lavoro*, il *Teatro popolare*, *I ricoveri per professionisti, negozianti, artisti decaduti*, le *Biblioteche del popolo* e cento altre utilità sociali ed economiche universalmente riconosciute e alle quali non si potè dare opera ancora e che certo non potranno essere create tutte simultaneamente per iniziativa ed a spese del Comune, attendono particolarmente dall'illuminato sentimento filantropico dei testatori, la scintilla di vita, la fiamma alimentatrice.

Un ultimo esempio ci sembra calzante per la nostra tesi:

Del Sanatorio pei tubercolosi si potè iniziare la fondazione grazie alla nostra Cassa di risparmio e all'energica attività del Comitato promotore, ma è notorio che, per compiere l'opera, occorrono somme non indifferenti; ebbene, fra i tanti cospicui cittadini decessi negli ultimi tempi, non vi fu uno che si sia ricordato dell'umanitaria istituzione e abbia eletto a supremo compiacimento il legare indissolubilmente ad essa il proprio nome.

Tutto ciò costituisce una lacuna strana insieme e deplorevole, un curioso arresto nello sviluppo, in certe parti così rigoglioso, del pensiero civile e umanitario della nostra Trieste; colmare tale lacuna, integrare anche per questo riguardo quel pensiero, è opera aspettata e auspicatissima alla quale ci par doveroso far pensare i concittadini che sono in posizione di farlo. Appena quando si sarà generalizzata la coscienza di questa missione dei ricchi potremo sperare di veder sorgere, fiorire e consolidarsi quelli istituti che le speciali condizioni nostre e le esigenze universali della civiltà progrediente, vogliono, ad ogni patto, sempre più prosperosi e forti.

Elargizioni alla „Lega Nazionale." Ci pervennero a favore del gruppo locale:

Per onorare la memoria della compianta sig.a Estella ved. Segrè, dal sig. Enrico Freisinger e consorte, C. 10; dal sig. C. S., C. 10.

Per onorare la memoria del compianto sig. Sebastiano Giani, dal corpo insegnante della civica Scuola di via Giulia, C. 34.

Per una scommessa fatta da Mario e Vittorio, C. 0.91.

Società di Minerva. Ier sera, quando Filippo Zamboni si presentò sul podio della Minerva, era nei volti dell'uditorio straordinariamente numeroso, tutta la curiosa aspettativa, che il titolo della conferenza doveva suscitare. A lettura finita, mentre un applauso ricompensava il chiaro professore, un'altra aspettativa si disegnava sui volti: ed era di poter ripensare più pacatamente sopra i sogni arditi del poeta triestino, rivedendoli concretati in un'opera stampata, che dia il tempo alla mente di raffigurarsi la possibilità di quei sogni.

Queste parole, che dicono quanto fosse ampia ed ardita la concezione del conferenziere, ci dispensano anche dal tentare un riassunto della lettura, durata oltre un'ora.

Il pubblico, la cui attenzione non mancò all'egregio professore durante l'intera lettura, fu particolarmente grato all'illustre concittadino, quando con poetica rievocazione salutò commosso questa sua terra natìa.

★ Dopo la lettura, alcuni amici del chiarissimo professore invitarono lui e la gentile di lui signora a un simposio, che trascorse nella più cordiale famigliarità.

Società degli Amici dell'Infanzia. Questa benemerita Società di beneficenza, mentre invita i soci per domenica 29 corr. alle 12 ¼ al suo congresso generale ordinario nella sala dell'edifizio di Borsa, publica la sua relazione sull'attività delle istituzioni sociali nell'anno 1899; e cioè sull'Ospizio marino, sul Presepio, sulle Colonie feriali e sulla Refezione scolastica. Il dott. Alfredo Brunner, quale segretario dell'Ospizio Marino riferisce, nella parte storica, sull'andamento della Stagione balneare del 1899, i cui risultati furono oltremodo soddisfacenti e tali da dimostrare una volta di più l'efficacia incontestabile dei bagni marini sulle diverse forme d'indole scrofolosa. A dimostrare ciò basti il fatto che su 246 ricoverati, 123 uscirono dalla cura perfettamente guariti. Segue la riferta del trattamento delle malattie chirurgiche e degli atti operativi più importanti eseguiti sui ricoverati, riferta compilata con zelante cura dai dottori Dolcetti e Stuparich, nonchè la relazione, fatta dal dott. Tempesta, sul trattamento delle malattie interne, e quella del dott. Tanzer sul trattamento delle malattie dei denti.

In quanto al Presepio, sulla cui operosità riferisce il dott. Eugenio Guastalla, rileviamo che nel 1899 il numero delle presenze fu di 11857. I bambini accolti furono 289 con una frequentazione media di 39.66 bambini al giorno. La frequentazione massima fu di 58 bambini; la minima di 10, causata dall'imperversare del tempo. Le spese complessive del Presepio furono di cor. 9543.82.

Dalla relazione sulla Colonia Alpina, compilata dal dott. Michele Stenta, si apprende come questa istituzione sia entrata nell'undecimo anno della sua attività. Ne emerge pure che durante tutto il tempo del soggiorno in Erpelle non si è verificata negli accolti la più lieve indisposizione, ciò che, aggiunto alle eccezionali favorevolissime condizioni climatiche, contribuì grandemente ai buoni risultati ottenuti. Tanto vero che si ebbe un aumento, in media, di chil. 1·535 per ogni fanciulla, e di chil. 1·685 per ogni ragazzo.

Il presidente della „refezione scolastica" dott. Arturo Castiglioni, assieme al segretario del comitato esecutivo, dott. Stenta, riferisce, infine, su questa benefica istituzione che nel breve volger di tre anni raggiunse un insperato sviluppo, incoraggiata dal favore di tutta la popolazione, che ne riconosce la grande utilità. La spesa complessiva preventivata per il 1899 fu di fior. 3600, cioè ebbe un aumento di fior. 1200 circa in confronto al 1898. La riferta accenna ancora ai due contributi di fior. 500 l'uno elargiti alla „Refezione scolastica" da parte del Comune e dalla Cassa di risparmio triestina, e fornisce inoltre questi dati statistici:

Furono distribuite complessivamente 38.825 razioni di minestra e 38.825 di pane; totale 77.650 razioni in confronto a 55.106 nell'anno precedente. La frequentazione massima si avverò al 5 di gennaio con 605 presenze, la minima ai 20 di marzo con 424 presenze, la media di tutti i 71 giorni risulta di 547 presenze, di confronto a 477 nell'anno precedente. La spesa complessiva ascese a fiorini 3105.53 comprese non poche spese accessorie inevitabili, e quelle per la sorveglianza dei fanciulli in alcuni locali.

Nuptialia. La gentile signora Olga Usiglio si è unita ieri in matrimonio con l'egregio signore cav. Vittorio Bienenfeld, console di S. M. il re d'Italia in Aden. Auguri.

Unione Ginnastica. I signori inscritti alla Sezione Pattinaggio vengono avvertiti che con la lezione di domani, mercoledì, si chiudono le esercitazioni per quest'anno.

Elargizioni varie. Ci pervennero: Per onorare la memoria della signora Estella ved. Segrè nata Janni: dai signori Alessandro Conegliano e consorte, cor. 10 a favore della Guardia Medica, dai sigg. Edoardo Venezian e consorte, cor. 10 a favore dell'infermeria Treves; dalla sig.ra Giustina Bloch, cor. 6 a favore della Guardia medica.

— Per onorare la memoria dell'amico Giuseppe Tisi, il signor Pietro Habegger di Signau elargì all'Associazione di mutuo soccorso fra agenti di commercio e scritturali cor. 20.

— Alla «Previdenza» pervennero dalla signora Emilia Fontana Panfili cor. 15 per onorare la memoria del signor Pietro De Rino.

Il dovere degli alimenti alla moglie abbandonata. Il Tribunale d'appello in Vienna prese sabato una decisione che ha grande importanza, sciogliendo, secondo i dettami della giustizia, una questione controversa.

Una signora fu abbandonata, così su due piedi, dal marito, perchè una sera la cena non gli era andata a fagiuolo. Rifiutandosi egli di curarsi in alcun modo della moglie, questa si rivolse al Giudizio per ottenere gli alimenti, a cui il marito è dalla legge obbligato. Il Tribunale di prima istanza condannò, difatti, il marito a un importo mensile tanto esiguo, che la signora ricorse al Tribunale d'appello.

Il rappresentante del marito tentò di dimostrare all'udienza, che una tale separazione era uno stato extralegale, che non doveva venir sanzionato da una sentenza condannatoria per il marito. La moglie, secondo l'avvocato, avrebbe dovuto anzitutto chiedere giudizialmente la convivenza col marito, mentre un pagamento in denaro degli alimenti non poter avvenire che in seguito a regolare separazione.

Senonchè il Tribunale, accogliendo le proposte del patrocinatore della moglie abbandonata, condannò il marito al congruo mensile pagamento degli alimenti, fino a che egli non riprenda in casa la moglie, che si dichiara disposta a ritornare dal marito.

Nella motivazione della sentenza è detto che il marito è per il codice civile tenuto a fornire alla moglie il nutrimento, indipendentemente da una separazione o da altro stato; e che sarebbe un'aperta ingiustizia imporre alla moglie previamente la domanda di separazione dal momento che il marito non vuol saperne di lei.

Il supplemento settimanale gratuito. Oggi, dopo il mezzogiorno, potrà essere ritirato gratuitamente nel nostro Salone d'informazioni e in tutti i chioschi di vendita del *Piccolo* il solito supplemento settimanale, che contiene gli avvisi collettivi d'occasione pubblicati da martedì 10 a lunedì 23 aprile.

Movimento dei navigli a.-u. Il piroscafo „Euterpe" diretto a Trieste partì il 21 corr. da Costantinopoli pel Pireo, il „Bohemia" partì il 21 corr. da Alessandria diretto a Trieste per Brindisi e Venezia, il „Balkan D." arrivò a Salonicco il 22 corr., il „Buda e l'„Adria" arrivarono a Napoli il primo da Genova e il secondo da Palermo, il „Dunav" arrivò a Porto Said da Amburgo diretto a Wladivostok, il „Ragusa" arrivò a Newport News proveniente da Cette, la nave „Sava" cap. Martinolich arrivò a Iquique da Newcastle, (N. S. W.), lo „Zrinyi" partì da Palermo per Malta, l'„Alice" partì da Bona per Galatz, il „Praxatus" partì da Shields per Trieste, il „Blondina P." passò Gibilterra proveniente da Trapani per Halifax, il „Dorotea" passò Gibilterra proveniente da Benisaf per Rotterdam, l'„Azov" proveniente da Amburgo passò Gibilterra il 20 corr. diretto a Nicolajeff.

★ Il bark italiano „Nostra signora del Boschetto" proseguì da Cagliari il 19 corr. per Fiume.

★ Il piroscafo inglese „William Bailey" partì da Swansea il 18 corr. per Trieste, il „Herman" partì da Newport il 19 corr. per Trieste.

★ Il piroscafo inglese „Pawnee" proveniente da Nuova York per Trieste passò Sagres il 19 corr.

Movimento nel porto. Arrivarono ieri nel nostro porto i piroscafi del Lloyd „Wurmbrand" cap. Breifeld da Venezia con 58 passeggeri, „Tebe" cap. A. Scarpa da Galatz, scali e la Tessaglia, „Sultan" cap. Gilhuber da Spizza e scali con 85 passeggeri; i piroscafi a.-u. „Lapad" cap. V. Miletich da Bari e Spalato con 21 passeggeri, „Medea T." da Spalato, il tricantino ellenico „Agios Nicolaos" cap. Lapatà, da Volo.

★ Partirono i piroscafi a.-u. „Petka" per Cattaro, „Fiume" per Fiume, „Vis" per Curzola, „Eros" per Sulinà, „Kate" per Fiume.

Sinistri marittimi. Il veliero italiano „Giovanni Battista" partito da Alghero (Sardegna) carico di legname, naufragò presso l'isola Rossa, fra la Sardegna e la Corsica. L'equipaggio potè salvarsi e sbarcò a Cagliari il 20 corr.

★ Il veliero „Giuseppe" partito da Genova per Alghero, con macchinari elettrici, benchè da parecchi giorni avesse dovuto essere giunto a destinazione non lo è ancora, e lo si ritiene perduto.

★ Il brigantino a palo italiano „Marcella", cap. Brigneti in viaggio da Amburgo per Pensacola si è investito ed è completamente perduto. L'equipaggio riuscì a salvarsi e sbarcò il 18 corr. a Antigua, una delle isole Antille.

★ Il piroscafo germanico „Zanzibar" che si era incagliato nei paraggi di Zanzibar fu rimesso a galla.

★ Il piroscafo inglese „Planet Mercury" partito il 17 febbraio da Portland per Avonmouth non vi è ancora arrivato. Lo si ritiene perduto.

★ Il piroscafo inglese „Falls Iversnaid" arrivò a Hull da Baltimora con danni alla macchina.

★ Il piroscafo inglese „Montauk Point" arrivato a Filadelfia da Londra, ebbe durante il viaggio una via d'acqua. Dovrà entrare in dock.

Politeama Rossetti. Il fatto che il teatro offriva iersera uno splendido aspetto, essendo occupato da cima a fondo, è degno di nota, poichè dimostra in primo luogo che il pubblico sa apprezzare uno spettacolo allestito con la massima cura, e in secondo luogo perchè rompe la tradizione che al lunedì non si possa fare rappresentazione. La serata, che era in onore del signor Biancifiori, fruttò all'egregio coreografo applausi e chiamate continue durante lo svolgersi del ballo *Sieba* che egli riproduce in modo così perfetto e dopo il nuovo *passo a otto* che fu applauditissimo. Al bravo artista vennero offerti ricchi doni di valore, uno dei quali da parte dell'impresa, una corona d'argento, omaggio del corpo di ballo, un bastone con manico d'argento, un cofanetto chiuso, ed una corona d'alloro con dedica.

Precedettero il ballo due atti del *Don Pasquale*, che fruttarono applausi calorosi a tutti i bravi esecutori.

Questa sera il ballo *Sieba* sarà preceduto dall'opera *La serva padrona*.

Per domani è annunciata una rappresentazione diurna a prezzi ridotti, dedicata ai fanciulli. Si rappresenterà integralmente il ballo *Sieba*, che sarà preceduto dall'opera *La serva padrona*. Lo spettacolo incomincerà alle quattro.

E' allo studio l'*Ombra*, capolavoro del maestro Flotow, nuova per le scene del Politeama.

Teatro Fenice. Questa sera Zacconi recita il Giuseppe Moretti nei *Disonesti*: che è veramente una delle sue più forti e artistiche interpretazioni.

Fatto di sangue in Rozzol. - Un genero che ferisce gravemente la suocera. Nella casetta portante il N. 370 di Rozzol, abita il contadino Andrea Bencich con la famiglia del proprio genero Francesco Laurencich. Quest'ultimo è un vero tipo di delinquente, che ebbe già a scontare all'ergastolo di Capodistria una pena di sei anni per uccisione. Uscito dal carcere, il Laurencich lavorò meno che potè e per vivere ricorse spesso ai genitori della moglie, i quali, conoscendo il suo brutale temperamento, non si rifiutavano mai di sovvenirlo con qualche importo di denaro. La settimana scorsa il Laurencich aveva lavorato; ma sabato sera, invece di portare a casa il denaro guadagnato, si recò a gozzovigliare e rincasò soltanto ieri sera verso le 10, senza il becco di un quattrino in tasca. Se però non aveva più denaro, il Laurencich aveva in compenso ancora una gran voglia di bere, per cui, appena rincasato, si rivolse alla suocera, Giovanna Bencich, d'anni 70, e le chiese del denaro. La povera vecchia non ne aveva, e lo disse al genero, non senza muovergli rimprovero per il suo cattivo comportamento.

Il Laurencich, senza nulla ascoltare, insistette nella sua pretesa e poichè, a malgrado delle sue minacce, non riusciva nel suo intento, dopo avere scagliato all'indirizzo della vecchia ogni sorta di contumelie, uscì in istrada. Rientrò poco dopo, armato di una grossa pietra e rinnovò la sua domanda alla vecchia, la quale rispose che se anche l'avesse ammazzata non avrebbe potuto dargli del denaro, perchè non ne aveva. Il Laurencich, imbestialito per il nuovo rifiuto, scagliò la pietra contro la suocera, colpendola al capo con tale violenza, che la povera donna stramazzò a terra. Gli altri famigliari, allibiti per lo spavento, corsero in cerca delle guardie e poco lungi ne trovarono due, alle quali raccontarono l'accaduto. Uno dei funzionari si recò tosto in casa dei Bencich, sperando di trovarvi ancora il Laurencich, ma questi se l'era già svignata; l'altra guardia corse a telefonare alla Stazione centrale di soccorso.

Si recò tosto sul luogo il dott. Ianovitz il quale visitò la donna, che nel frattempo era stata posta a letto, e le riscontrò una gravissima ferita lacero-contusa alla guancia destra. Dopo averle fatto tre suture, il medico consigliò i casigliani di trasportare la donna all'ospedale, considerando che se anche la ferita non era mortale per se stessa, pure, data la grave età della Bencich, potrebbe produrre gravissime conseguenze.

Le guardie si misero tosto alla ricerca del malfattore e si spera ch'egli non tarderà molto a cadere nelle loro mani.

Oggetti rinvenuti. Furono depositati al nostro Ufficio d'amministrazione i seguenti oggetti:

Una busta contenente un paio d'occhiali rinvenuta in via Piccolomini dal signor Giorgio Cusin. — Tre chiavi rinvenute nel negozio Colombani in via Canale. — Una vite da carrozza rinvenuta sulla strada di Basovizza.

★ In campo S. Giacomo, una guardia rinvenne, l'altra sera, una borsetta da donna e la depositò all'ispettorato del rione.

Uno studente processato per lesa maestà. - Assoluzione. Nel secondo corso preparatorio della locale Accademia di nautica, la mattina del 20 febbraio u. s., il prof. Stefano Cubretovich stava facendo lezione di storia dell'Austria contemporanea. Ad un certo punto, uno degli studenti, il signor Ermanno Escher, d'anni 18, da Trieste, rivolse al professore la domanda se sia stato l'attuale imperante a togliere alla città di Trieste i privilegi ch'essa godeva sotto i precedenti sovrani.

Il professore confermò il fatto. E allora lo studente avrebbe ribattuto con una osservazione, la quale al professore sembrò irriverente per il capo dello Stato.

Il professore ne rimproverò il giovane; e più tardi si recò dal prodirettore dell'istituto, prof. Eugenio Gelcich, a denunziare il fatto.

Il prof. Gelcich fece un'inchiesta, in seguito alla quale credette opportuno di denunciare a sua volta il signor Escher alla Procura di Stato, che fece tosto istruire processo contro lo studente per crimine di lesa maestà.

Ieri fu tenuto il dibattimento, con esclusione della pubblicità.

Il signor Escher era difeso dall'avv. Brocchi. Comparvero come testimoni il prof. Cubretovich e alcuni condiscepoli dell'accusato.

In esito alle risultanze processuali i giudici assolsero il signor Escher, non essendosi potuto provare che nell'esprimere la frase incriminata, egli fosse animato da sentimenti ostili per il capo dello Stato.

Un furto. — Assoluzione. Ieri comparve dinanzi ai giudici un operaio Eugenio C., imputato di „furto". La storia di questo operaio è davvero pietosa. Ri[illegible] masto nel gennaio scorso disoccupato, [illegible] cercò da ogni parte lavoro, senza trov[illegible] Per colmo di sventura la moglie e [illegible] suoi bambini, gli caddero malati. I [illegible] oggetti preziosi della moglie, ricor[illegible] tempo felice, furono portati al M[illegible] pietà; e dopo di quelli, presero [illegible] via: biancheria, vestiti, indum[illegible] ciò che poteva far ottenere alla [illegible] famiglia qualche soldo. Un gior[illegible] non sapeva più dove battere [illegible] offerto al C. di fare un traspo[illegible] bili per Giovanni Falch. Il C. [illegible] buon grado.

Mentre era nella casa del [illegible] vide in un baule una catenell[illegible] cattivo genio lo tentò di impossess[illegible] per procurarsi, impegnandola, alcuni fiorini. Il C. non aveva, fino allora, mai mancato alle leggi dell'onore; ma lo spettacolo che aveva sempre dinanzi agli occhi, della sua misera condizione, della sua casa spogliata, dove il male e la disoccupazione avevano portato la disperazione, gli impedirono di riflettere alle conseguenze di quel furto. Per quella catenella, il C. ottenne al Monte di pietà 5 fiorini.

La derubata (era la figlia del Falch) sospettò subito che autore del furto fo[illegible]

il C., e un giorno accompagnata da uno sconosciuto, si recò nell' atrio della casa del C., al quale, appena le fu dinanzi, ella disse:

— La me ga ciolto lei la cadena!

— No lo nego - rispose il C. - ma iero intenzionado de restituirghela. Cosa la vol: no so più cossa far per tirar 'vanti.

— Ma, mi no voio saverghene...

— La senti, signorina: no la staghi disonorarme. Impegnarò magari le coverte del leto, e dispegnerò la cadena. Ghe giuro.

— Ben - osservò allora lo sconosciuto, ch'era una guardia in borghese, Francesco Jurissevich, cognato della Falch - la vegni con mi, che la firmarà una carta.

Il C., con questo stratagemma, fu condotto dallo zelante funzionario alla Direzione di Polizia e arrestato! Il giudice istruttore lo fece qualche giorno dopo rimettere in libertà; e appena libero, il C. si affrettò a impegnare le coperte del letto per riscattare la catenella affine di restituirla alla Falch.

Ieri il C. comparve dinanzi ai giudici. Raccontò tutta la sua odissea, e i giudici lo mandarono assolto.

L'espediente di uno spiantato.. Ignazio Rivoscetti, giovanotto sulla trentina, nativo da Segna (Croazia), trovandosi nel marzo a. c. in ristrettezze finanziarie, pensò, per campar la vita, di spacciarsi per agente di un suo fratello benestante; e con questa titolo a Volosca, Abbazia e Laurana, riuscì a farsi prestare del denaro, di farsi dare vitto e alloggio.

Conosciuto il giochetto, fu denunziato e arrestato sotto imputazione di truffa per il complessivo importo di cor. 74.44.

Ieri comparve dinanzi ai giudici di questo Tribunale. Pienamente confesso venne condannato a 7 mesi di carcere e al bando dall'impero.

Il ladro del villaggio. In alcuni villaggi in quel di Buie, nell'ottobre dell'anno scorso erano stati perpetrati parecchi furti, di tre dei quali fu imputato l'agricoltore Giovanni Stopper, d'anni 19, da Mariche.

Ieri contro lo Stopper fu tenuto qui dibattimento. Gli venivano imputati i seguenti furti: di un chilogramma d'uva, di uno di patate, di una roncola e di un coltello e di 78 centesimi a danno di Antonio Castro, commesso nel villaggio di Sezza; di una catena d'oro del valore di cor. 94, di un anello valutato cor. 36 e di una scatola da tabacco a danno di Giacomo Fermo, a S. Bernardino; infine di un cannocchiale, di due litri di vino e di 20 corone a danno di Antonio Pettener, a Portorose.

Lo Stopper confessò di essere autore dei furti a danno del Castro e del Pettener, ma negò di avere commesso quello a danno del Fermo. Gli furono appioppati 8 mesi di carcere.

Sul tentato suicidio di un agente di pompe funebri. Domenica scorsa nell'edizione serale abbiamo pubblicato un telegramma del nostro corrispondente di Presburgo, col quale ci si annunziava che dagli organi della gendarmeria a Blumenau era stato trovato un uomo che aveva una gravissima ferita di taglio alla gola e che nella mano destra stringeva ancora un rasoio tutto intriso di sangue, col quale era evidente che si era inferto il colpo. Trasportato in grave stato all'ospedale di Presburgo, dalle carte rinvenute nelle tasche del suicida si rilevò che egli era l'agente Giulio Sterger, al servizio dell' impresa Zimolo di qui, e gli si trovò pure un rilevante importo di denaro. Appena il signor A. Zimolo apprese dal nostro giornale la triste notizia, si recò alla Polizia e da colà fu telegrafato all'autorità di Presburgo ma fino ad ora non si ebbe alcuna ulteriore notizia sulla sorte del poveretto.

Lo Sterger, da parecchi anni al servizio dell' impresa Zimolo, era partito da Trieste la sera di martedì 17 corr. per accompagnare la salma della signora Carlotta Garlik, decessa a Barcola, salma che fu poi tumulata nella tomba di famiglia a Presburgo. Al momento della partenza lo Sterger ricevette dal suo principale l'importo di 800 corone per le spese di viaggio e oltre la metà della somma fu rinvenuta nelle tasche del poveretto che compì il suo incarico con la massima esattezza. Le cause dell' insano tentativo vanno dunque certo attribuite ad una inesplicabile mania dalla quale non furono esenti nè suo padre nè un suo fratello, entrambi parecchi anni or sono morti suicidi.

Lo Sterger era ammogliato qui a Trieste e aveva due figli.

Morte improvvisa. L'impiegato del Lloyd in pensione Carlo Zanella, di anni 44, abitante nella propria villa „Ersilia" in via Rossetti N. 638, si alzò dal letto ieri mattina, verso le 7, e dopo aver preso il caffè, si recò, come di solito, a fare una passeggiata nel giardino. Verso le 9 e mezzo il servo dello Zanella, a nome Luigi Panin, vedendo che il suo padrone tardava a rincasare, scese nel giardino. Lo Zanella moltissime volte si recava presso il muro di cinta di un'altra campagna a scambiare qualche parola con una persona ivi abitante, percui il servo si diresse da quella parte; ma il padrone non c'era. Il Panin allora rientrò in casa a chiamare la cuoca Maria N. e in sua compagnia si diede a cercare il padrone. Poco dopo, i due servi rinvennero lo Zanella disteso a terra, che non dava segno di vita. Il Panin si recò tosto a telefonare alla Stazione centrale di soccorso. Poco dopo giunse il dott. Iesurun, al quale però non restò altro che constatare la morte dello Zanella, avvenuta per apoplessia.

Non avendo il defunto alcun parente, fu tosto avvertita l'autorità, e il cancellista Zaffuta, del commissariato di via Scussa, si recò ad assumere i rilievi di legge. Quindi un notaio fece l'inventario degli averi del defunto e fece avvisare la direzione del Lloyd, la quale dispose per i funerali che avranno luogo per cura dell'impresa Zimolo.

Incendio doloso? Arresto. Alcuni inquilini della casa N. 17 di via del Belvedere si accorsero l'altra mattina che dalle fessure della porta del quartiere, abitato dai coniugi Giovanni e Maria Pregel, uscivano delle nuvole di fumo. Senza altro uno di loro corse ad avvisare l'ispettore Valentich, il quale, con l'aiuto di due altri uomini, abbattè la porta e penetrato nel quartiere in meno di venti minuti estinse il piccolo incendio, che però minacciava di prendere vaste proporzioni. Da certe circostanze notate, il funzionario concepì il sospetto che il fuoco fosse stato appiccato dolosamente dalla Pregel stessa allo scopo d'incassare dalla Compagnia assicuratrice la somma di 2000 corone assicurata! In realtà poi si noti che tutto il suo avere non supera un centinaio di corone. Il cancellista Zafutta si recò tosto sul luogo e assunse i primi rilievi; poi fece arrestare la Pregel che nel frattempo era rincasata.

Più tardi si recò sul luogo anche la Commissione giudiziaria, che confermò i sospetti dell'ispettore.

Piccolo incendio. Ieri sera, alle 9 e un quarto, venne telefonato ai vigili che al secondo piano della casa N. 9 in via S. Caterina, erasi manifestato un incendio. In breve furono sul luogo tre carri dei vigili e trovarono che tutto l'incendio si riduceva ad una lampada a petrolio, la quale si era incendiata fortunatamente però senza esplodere, ma facendo un fumo indiavolato.

I vigili staccarono la lampada e spensero il fuoco.

Fatto grave o bolla di sapone? Sabato scorso a Opicina veniva a morire un fanciulletto di nove anni: il figlio del villico Giuseppe Cociancich, ammogliato in seconde nozze. Questo fatto fece correre nel villaggio una diceria, che prese piede e si divulgò, secondo la quale la matrigna avrebbe percosso ogni giorno a sangue il bambino, lo avrebbe rinchiuso in una cantina senza dargli cibo, contribuendo in tal modo - dicevasi - ad affrettarne la morte. La cosa venne all'orecchio della gendarmeria, la quale trovò opportuno di renderne avvertita l' autorità giudiziaria. E una commissione si recò infatti a Opicina, composta di un giudice agl' istantanei, di un suo uditore e dei medici periti dott. Veronese e dott. Fano, i quali praticarono l' autopsia sul bimbo.

Sembra che dalla sezione cadaverica venisse escluso che il fanciullo fosse morto per causa delittuosa, non di meno l' istruttoria continua le sue indagini.

Trascinato dal proprio carro. Il contadino Giacomo Rencel, d'anni 70, da Duttogliano, presso Cesiano, ieri mattina accompagnava un suo carro tirato da un bove, quando un lembo della giacca gli s'impigliò in un uncino del carro facendolo cadere a terra, e prima che il povero vecchio potesse liberarsi venne trascinato per circa 100 metri. Alla fine quando si rialzò aveva il capo e la faccia molto malconci. Rincasato, fu medicato alla meglio e poi trasportato all'ospedale dove gli furono riscontrate due gravi ferite, una al capo e l'altra al mento. Venne accolto nella decima divisione.

Furti e furterelli. Giovanni Micolich, abitante in via S. Francesco N. 4, ieri, dovendo cambiare di casa, diede l'incarico di trasportare il mobilio a certo Giuseppe Grabner, il quale, dopo averne trasportata una parte, consegnò le chiavi del quartiere al facchino Antonio Svetina, d'anni 37, da Trieste, abitante in via del Torrente N. 34, che doveva pulire una stanza. Ieri mattina il Micolich constatò con sorpresa che gli mancava una quantità di biancheria per un valore di circa 60 corone, percui si recò a chiedere spiegazione di tale ammanco al Grabner. Questi concepì allora il sospetto che a rubare la biancheria fosse stato lo Svetina e perciò lo denunciò alla Polizia. In seguito a ciò, poco dopo, il presunto ladro venne arrestato.

Colpito da un sasso. Un sasso lanciato... da una finestra (oh! un nuovo genere di *sport*?) colpì ieri alla fronte Elio Senizza, di 27 anni, abitante in androna Marinella N. 6.

Ricorse all' ambulanza chirurgica della Società „Igea".

Percosse incognite. Ieri mattina fu chiesto l'intervento della Guardia medica per l'operaio Valentino Plason, d'anni 56, abitante in via del Salice N. 8. Il dottore di turno, recatosi sul luogo, constatò che il Plason aveva due gravi ferite: una sopra l'occhio sinistro e una alle labbra, che disse aver riportate l' altra sera mentre rincasava in seguito all'essere stato colpito improvvisamente alla faccia da un grosso oggetto contundente non sa per opera di chi. Ottenne le cure necessarie.

Percossi dal maestro? Ieri, a mezzodì, i ragazzi Giorgio Catonar, d'anni 12, abitante in via di Crosada, e Luigi Agostini, d'anni 13, abitante in via delle Mura, si recarono alla Guardia medica chiedendo d'essere visitati da quel dottore perchè, a quanto asserirono, sarebbero stati percossi dal maestro. Il medico riscontrò al primo alcune escoriazioni al naso e al secondo alcune lievi contusioni alle mani.

Percossa. Ieri sera alle 9, la prestaservizi Margherita I., d'anni 26, abitante in via della Fonderia, dovette ricorrere alla Guardia Medica perchè poco prima era stata percossa da una persona che non nominò, in modo da riportarne alcune contusioni alla faccia. Ottenne le cure necessarie.

Una bambina che beve spirito. Una bambina di 18 mesi, Enrichetta Monico, abitante in via del Lloyd, afferrò ieri una bottiglia di spirito e trangugiò una parte del contenuto. La madre la portò alla società „Igea".

Bambini atterrati da carri. Il fanciulletto di sette anni, Carlo Turco, abitante in via del Molino a vento, ieri sera nei pressi della propria abitazione, fu atterrato da un carro e poco mancò non ne venisse travolto. Una guardia accompagnò il piccino alla Stazione centrale di soccorso, ove gli furono medicate le contusioni ch' egli aveva riportate al piede sinistro.

Venne pure accompagnato alla Guardia medica il ragazzino Valentino Nusich, abitante in via della Concordia, il quale era stato atterrato da un carro e aveva riportato alcune contusioni al braccio sinistro.

Durante il lavoro. L'apprendista falegname Carlo Mosettich, d'anni 13, abitante in via del Farneto N. 9, mentre accudiva al suo lavoro, rimase con la mano sinistra impigliata sotto un grosso pezzo di legno, e ne riportò una ferita e lo schiacciamento dell' apice dell' indice sinistro.

Il meccanico Francesco Palmer, di 23 anni, abitante al N. 304 di Guardiella, ieri nel pomeriggio, accudendo al suo lavoro, riportò una ferita alla mano sinistra.

Il meccanico Bartolomeo Lamoretti, di 32 anni, abitante in androna della Fornace, ieri mattina, alle 10, accudendo al proprio lavoro, riportò una ferita alla mano sinistra.

Il carradore Giuseppe Iancsich, d'anni 20, abitante in via Remota N. 6, ieri mattina, alle 9, nel caricare alcune casse sul proprio carro, ne riportò una ferita alla mano sinistra.

Nel pomeriggio di ieri, mentre il calderaio Giuseppe Milich, d' anni 20, abitante a S. Luigi N. 52, accudiva al proprio lavoro, una scheggia di ferro, schizzando via, gli si conficcò nell'occhio destro, facendogli provare forti dolori.

Ricorsero per le cure opportune alla Guardia medica.

Lesioni accidentali. La garzona sarta Anna Crassovitz, di 12 anni, abitante al N. 6 di via San Giusto, ieri stava tagliando del pane, quando il coltello le scivolò di mano e le cagionò una ferita di taglio all'indice destro.

Ricevette le necessarie cure all'ambulanza dell'Igea.

Un bicchiere spezzatosi ieri fra le mani della fanciulletta di 12 anni Maria Cich, abitante in via Chiauchiara N. 6, le cagionò una ferita di taglio alla mano destra.

Alla Guardia medica ottenne le cure necessarie.

Cadute. Ieri mattina, alle 8, l' operaio Domenico Lorenzi, d' anni 26, nel lavoratorio ove è addetto in via Fabio Severo, scivolò e cadde in guisa da riportare una grave distorsione all' articolazione del piede sinistro.

Il fanciulletto di 5 anni Pietro Razman, abitante in via del Veltro N. 360, ieri mattina, verso le 10, giocando cadde a terra e ne riportò alcune contusioni e una ferita alla gamba.

Il tagliapietra Vincenzo G., abitante in via del Veltro, ieri sera, alle 9, ubbriaco, cadde a terra andando a battere la faccia sul selciato e ne riportò una ferita sopra l'occhio sinistro.

Ricorsero per le necessarie cure alla Guardia medica.

Il signor Giacomo Fontana, di 43 anni, ufficiale di finanza, abitante in via Nuova N. 10, ieri cadde a terra e riportò una distorsione al radio e una contusione al costato.

Il ragazzino di sette anni Delfino Caneruti, abitante in via S. Nicolò N. 26, ieri, giocando, cadde a terra e riportò una grave ferita alla fronte e varie abrasioni alla faccia.

Ricorsero per le cure necessarie all' „Igea".

Malori improvvisi. Ieri mattina, alle 7, il fabbro Francesco S., d' anni 22, abitante in via del Solitario, colto da improvviso malore, cadde a terra andando a battere la faccia al suolo e ne riportò una ferita al mento.

Per le cure opportune ricorse alla Guardia medica.

Ubbriaco eccedente. Iermattina in via della Barriera vecchia, il facchino Massimiliano Polese, d' anni 20, da Trieste, abitante in via di Donota N. 2, ubbriaco, commetteva eccessi. Due guardie lo ammonirono, ma il Polese non se ne diede per inteso, per cui fu condotto dinanzi all' ispettore degli agenti Petronio, il quale lo condannò, seduta stante, a 48 ore d' arresto.

Cronaca minima. Ieri notte alle due in Piazza dell'ospedale il fruttaiuolo Francesco N., d'anni 32, da Cesiano, turbava la quiete notturna con canti e schiamazzi; fu perciò arrestato.

Ieri notte a un'ora in via delle Scuole israelitiche vennero arrestate Giorgina B., d'anni 19, giornaliera da Trieste ed Ersilia F., d'anni 17 da Trieste, per vagabondaggio e per sospetto di mala vita.

Ieri notte alle due in via delle Beccherie per contravvenzione alle vigenti prescrizioni e per vagabondaggio venne arrestata Teresa G., d'anni 23, da Bischoflack.

Corrispondenza aperta. — *Curioso.* Albona, comune, conta 10.379 abitanti; Albona, città, 2104. - Orsera, comune, 4000; Orsera, borgata, 1 500. — *E. G. Z.* Scriva alla Direzione del *Messager de Bruxelles*, in cartolina con risposta pagata. — *Una bimba curiosa.* Domanda ingenua!

Notizie meteorologiche. — Ieri: Temperatura ore 7 ant. 16.1, ore 2 pom. 23.5 C.° — Altezza barometrica ore 7 ant. 760.2 — Oggi: Alta marea 5.29 ant., 6.49 pom. Bassa marea 03.9 ant., 0.5 pom.

Ogni giorno una. Bisogna essere pratici.

Il vecchio galante. - Che bei piedini! Accetterebbe, signorina, una poesia per i suoi piedini?

La signorina. - Piuttosto un paio di stivaletti.

LA CONFERMA
di quel che avvenne a Mariano.

Nel nostro numero di ieri, costrettivi dalla legge sulla stampa, dovemmo pubblicare senza alcun commento una rettifica, inviataci dal capitano distrettuale di Gradisca, della notizia „Che razza di società" pubblicata nel *Piccolo* del 19 corr.; notizia che riferiva come, inaugurandosi, lunedì 16 corr., a Mariano una società intitolantesi *Austria*, fossero stati impunemente gridati improperi all'indirizzo di re Umberto e dell'Italia.

Oggi che i commenti ci son leciti, avremmo potuto pubblicare una lettera del nostro corrispondente che tien fermo a quanto egli ci scrisse. Invece preferiamo riprodurre la seguente lettera mandata dal podestà di Mariano al *Friuli Orientale*, lettera che riconferma il fatto degli improperi scagliati contro re Umberto e l'Italia, attribuendolo - in questo solo concordando con la rettifica del capitanato distrettuale - a forestieri.

Ecco la lettera:

Spettabile Redazione!

ad N. 354.

Il firmato, dopo minuziose indagini, rilevò che pur troppo è vero, che furono emesse delle grida: *Abbasso l' Italia, abbasso Umberto*, e ciò lunedì 16 corrente in occasione che qui si festeggiava l'inaugurazione della società *Austria*.

Sommo è il dispiacere del firmato, che tali grida furono emesse nel paese di sua giurisdizione; ma con piacere rilevò per altro che le persone, che pronunciarono tali indelicate parole, non furono marianesi ma bensì forestiere venute qui per l'occasione suddetta.

Con distinta stima

Dalla podesteria di Mariano

21 aprile 1900

L. S. Il podestà:

Antonio Tomat, m. p.

Tutti i medici consigliano la naturale Acqua purgativa FRANCESCO GIUSEPPE quale unico purgativo salino gradito al palato. Presa in piccole dosi agisce con sicurezza e purga gradatamente. Premiata in 10 Esposizioni Mondiali con Medaglia d'oro. Vendesi ovunque.

Incanti di cose mobili

che verranno tenuti il **24 Aprile** d' ordine dell'i. r. Giud. d.le in affari civili in Trieste:
10 a. Via Colombo 11 - suppellettili.
10 a. Via Molino a vento 62 - suppellettili.
10 a. Via Scussa 6 o via Giulia 11 - arredi da negozio, carretta e vasi per medicinali.
10 a. Via del Ponte 2 - arredi d'osteria.
10 a. Via Geppa 18 e via Rossetti 7 - suppellettili.
10 a. Santa Maria Maddalena superiore 154 - 1 cavallo.

DENARO
ricevesi sopra Biciclette e Carte di valore. Stabilimento Dussic

Nel Negozio Manifatture
B. DONNER
Via S. Antonio-S. Nicolò
continua la liquidazione volontaria per cessazione di commercio di tutte le merci esistenti, comprese quelle di stagione
RECENTEMENTE ARRIVATE
e autorizzati a ritirare onde soddisfare ai precedenti contratti. Tutto viene venduto col reale ribasso
dal 25 al 50%

MOBILI INSUPERABILI PER QUALITÀ E BUON PREZZO
GUGLIELMO BROD & C. VIENNA TRIESTE
Trieste, Angolo Via e Piazza S. Giovanni.

STAGIONE DI PRIMAVERA ED ESTATE
1900
Vere Stoffe di Bruna

Un taglio di m. 3.10 per vestito completo da uomo (giacca, gilet e calzoni) costa soltanto	fior. 2.75, 3.70, 4.80 qualità buona. „ 6.— e 6.90 qualità più fina. „ 7.75 qualità fina. „ 8.65 qualità finissima. „ 10.— qualità sopraffina.	tutta lana

Taglio per salon f. 10; panni per soprabiti, loden da turisti, kammgarn finissimi ecc. ecc. Spedisce a prezzi di fabbrica il ben conosciuto deposito panni
SIEGEL-IMHOF BRUNA
Campioni gratis e franco, stoffa eguale al campione garantita.
Sono evidenti i vantaggi per i **privati** di servirsi direttamente alla **fabbrica**.

ALESSANDRO LEVI-MINZI
Piazza Rosario 2, Trieste
(EDIFICIO SCOLASTICO)
EMPORIO MOBILI
a prezzi di concorrenza.
Catalogo illustrato gratis e franco

Sanatorio per malati di nervi e di malattie interne, convalescenti e indeboliti (esclusi assolutamente i pazzi), presso Spittal sulla Drava, vicino al Lago di Millstätt, Carintia (600 m. sul livello del mare). Paesaggio idilliaco, fra estesi boschi di pini, posizione fra i monti, al riparo dei venti, 10 Minuti dalla ferrovia, magnifiche gite, cure idroterapiche, bagni elettrici, ecc. massaggio, cure elettriche, cure di latte (proprie cascine) bagni nel lago, guarigione della morfinomania e cocainomania, successo sicuro, senza sofferenze. Assistenza affettuosa ai malati cronici, cura assidua, stanze eleganti, biblioteca, pianoforte, birilli, tennis, canotti, ecc. Prezzi mitissimi. Informazioni, prospetti, gratuitamente dal proprietario direttore Dott. M. Pasan.

CUTTER
velocissimo, proprietà nautiche eccellenti, chiglia piombo, peso venti quintali, vendesi occasione fior. 1200.
Scrivere **Cantiere Grusso, Castello Venezia**

Come si legano gli uomini
Ammonimento a tutte le donne.
verso invio di **30 cent.** in francobolli spedisce franco **Leop. Feith, Mastricht** (Olanda). Porto postale per l'Olanda 25 cent

Panorama Piazza della Borsa 14
LA GUERRA
ANGLO-BOERA.
Imbarco di fanteria e cavalleria inglese pel Transvaal.
Rivista delle truppe passata da S. M. la Regina Vittoria, ecc. ecc.

Signorina istruita
con predilezione per fanciulli cerca posto. Parla correttamente tedesco e sloveno e conosce l'italiano. Può dare anche istruzione di piano. Indirizzo al „Piccolo"

LETTI di ottone LAVAMANI e TAVOLINI da notte
soltanto del miglior materiale
Esposizione permanente di Letti per adulti e per fanciulli, con pitture a mano, moderne.
R. Jackel's Nachf.
I. R. fornitore di Corte
Vienna VII Mariahilferstrasse N. 8

Carburo di Calcio
DELLA BOSNIA
primissima qual. a fior. **22** p. 100 k.
rendimento garantito **290-320 litri.**
Qualsiasi quantitativo pronto presso il
DEPOSITO GENERALE
EDGARDO PRISTER
Trieste, via Acquedotto 8

Acqua acidula ROHITSCH Stiria — Fonte Tempel Stiria
Rinomatissima bevanda rinfrescante.
Acqua minerale insuperabile
Rappresentanza generale:
Schielin & Müller — Trieste.
via Acquedotto N. 10

BANCA POPOLARE DI TRIESTE
Via Nuova N. 5.
Estrazioni 1 a 15 Maggio 1900.

Un Lotto Croce Rossa Italiana	vincita princ.	Lire 35.000.	In rate da	Cor. 2	Cor.	28.—
Un Lotto Boden Credit 3°/₀ II Em.	„ „	Cor. 100.000	„	„ 6	„	281.—
Tre Lotti Serbi Tabacchi	„ „	F.chi 25.000	„	„ 2	„	34.50
Tre Lotti Buon Cuore	„ „	Cor. 30.000	„	„ 2	„	26.50
Un Lotto Boden Credit 3°/₀ I Em.	„ „	„ 98.000	„	„ 6	„	286.—
Un Lotto Banca Ipotec. Ungh. 4°/₀	„ „	„ 70.000	„	„ 8	„	282.—
Un Lotto Prestito Ungh. a Premi	„ „	„ 200.000	„	„ 10	„	380.—
Mezzo Lotto Prest. Ungh. a Premi	„ „	„ 100.000	„	„ 6	„	188.—

NB. I prezzi possono variare a seconda delle oscillazioni del Listino di Borsa.
TRIESTE, 3 Aprile 1900.

STABILIMENTO IDROTERAPICO JUDENDORF PRESSO GRAZ.
Stazione ferroviaria. Magnifica posizione boschiva. Ogni genere di cura idropatica, bagni elettrici a doppia cella, massaggio. Prezzi modici. Programmi si ricevono dalla Direzione.
Dott. GIUSEPPE LIPPA.

1900 ESPOSIZIONE MONDIALE DI PARIGI 1900
Società d'immobili di Trocadero di Passy
7 GIORNI, 6 NOTTI A PARIGI, Mantenimento, alloggio, trasporto dei viaggiatori dalla Stazione all'hôtel e viceversa, **14 biglietti d'ingresso libero all'Esposizione.** Un giro per tutta Parigi nella durata d'un intero giorno.
TUTTO ASSIEME **f. 80.- v. a.** Permesso pagamento rateale.
Biglietti a prezzi ridotto, Polizze d' assicurazioni, ecc. ecc.
Prospetti e informazioni gratis!
Ufficio centrale per l'Austria e la Bosnia presso l' Agenzia di Viaggi della Società internazionale dei vagoni letto
Vienna I Kärntnerring 9 (Grand Hotel)
ove si possono avere anche biglietti di viaggio per qualunque luogo
Rappresentante a Trieste
L. MOSETTIG, Piazza dei Negozianti

TEATRI

POLITEAMA ROSSETTI - (ore 8 C) — «La serva padrona», in 2 parti - «Sieba», ballo.
TEATRO FENICE - (ore 8) - Compagnia drammatica di Ermete Zacconi - «I disonesti», in 3 atti - «Il sottoscala», farsa.

23 aprile.

Da GORIZIA.

Elezioni comunali suppletorie. Per iniziativa della Società politica „Unione" sono invitate per stasera varie persone allo scopo di nominare un Comitato che si occuperà delle prossime elezioni comunali suppletorie.

La nomina di un notaio. Fu accolta con molto piacere la nomina del gradiscano dottor Antonio Ballaben a notaio a Gorizia. Egli viene ad occupare il posto rimasto vacante per la morte del dottor Nordis.

Gli sloveni feroci volevano avere anche in questo terzo posto di notaio uno dei loro. Fortunatamente, per questa volta vi fu almeno un terzo di equità e fu nominato il dott. Ballaben.

Il probabile cambiamento d'orario. Sarebbe veduto qui con molto piacere l'effettuazione del progettato cambiamento di orario per il treno misto 1015 che parte ora da costì alle 8.45, e che partirebbe invece circa alla mezzanotte per trovare ad Udine la coincidenza col treno che parte alle 4.40 ant.

Temporale. Verso le 14.30 si scatenò un furioso temporale con grandine e scariche elettriche. Nella valle del Vippaco e segnatamente presso Aidussina, la grandine causò non lieve danno alle campagne.

Corte d'Assise. Nel ruolo per la prossima sessione della Corte d'Assise fu oggi inscritta una nuova causa e cioè per l'8 maggio alle ore 9, contro Battistutta e Sfiligoi per crimine di omicidio, in dipendenza del noto fatto successo a Cormons.

✻ Rilevo oggi che per il dibattimento contro il Pagon (e non Pagan) verranno destinate due o tre giornate.

Un cadavere nel Judri. - Disgrazia o suicidio? Ieri, dalle acque del Judri, nei pressi di Dolegna, fu estratto il cadavere di un uomo che fu conosciuto per quello del contadino Antonio Suidero d'anni 39. Malgrado le più attive indagini dell'autorità, non si potè constatare quale sia la causa della morte. Presumibilmente si tratterà di suicidio.

NOTERELLE PRATICHE.

Per evitare il deterioramento degli ornati d'oro sui libri ed altri oggetti.

Una casa inglese ha testè inventato e messo in commercio un liquido, che serve a conservare agli ornati d'oro dei libri, delle stampe ecc., tutto il loro primitivo splendore. La casa inventrice ha dato al suo preparato il nome di *Oro*. Ciò che aumenta l'importanza del nuovo prodotto è la facilità dell'applicazione. Basta intingere un fiocco di cotone greggio nell'*Oro* e quindi spalmare l'oggetto dorato da preservarsi che manterrà tutta la lucentezza per lunghi anni.

Per render chiaro l'aceto torbido.

Basterà versarvi un po' di latte fresco nella proporzione di mezzo cucchiaio da tavola ogni due litri, e lasciarvelo per 24 ore. Trascorso questo tempo bisogna cambiarlo di recipiente, avendo ben cura di non scuotere il sedimento che si sarà formato in fondo al vaso.

Come si toglie la muffa ai sottaceti.

Allorchè i crauti ed in generale i sottaceti cominciano a prendere la muffa si potrà rimediarvi gettando lentamente nel vaso in cui stanno un po' d'acquavite e passandoli poco dopo in altro recipiente. Ripetendo l'operazione due o tre volte si conserveranno non solo, ma acquisteranno pure un gradevole sapore di vino.

Imbianchimento delle stampe ingiallite.

Le stampe ingiallite dal tempo si rimettono a nuovo stendendole sopra una lastra di vetro e pennellandole prima con ammoniaca e poi con acqua ossigenata.

Come si riconosce l'olio d'oliva.

Per riconoscere se all'olio di oliva sia mescolato dell'olio di cotone si può immergervi un filo di rame ben pulito agitando in pari tempo il liquido con una bacchetta di vetro. Se contiene olio di cotone, esso prenderà un bel color rosso. Pure il colore rosso tradirà la presenza dell'olio di ravizzone, se nel supposto olio d'oliva si agiterà una mistura di acido cloridico e zucchero.

Borse e Mercati

Chiuse estere e Borsa serale di Trieste del 23 Aprile. — La Borsa di Berlino chiude ferma Credit: 228.75, Rubli 216.15, Rendita Italiana 93.—. (La Chiusa precedente notava: 228.40, 216.20, 94.90). La Borsa di Milano segna in chiusa: Cambio 106.33, Rendita, 100.90, Meridionali 736.50, Mediterr. 541.50, (La chiusa precedente segnava: 106.45. 100.97, 738.50, 543.50). Parigi: Apertura dell'Italiana. 94.85, Spagnuolo —.—. Chiusa ufficiale segna: Francese 101.02, Italiana 94.75, Spagnuolo 73.95. Banche ottomane 574.—, Lotti turchi 123.50, (La chiusa precedente notava: 101.05, 94.70, 74.32, 575.—, 122.50).

Qui Rendita Italiana da 93.10 a 93.50, Credit 229.50 a 230.50.

Listino. Napoleoni 19.25 a 19.28, Zecchini 11.28 a 11.35, Lire sterline 24.22 a 24.27, Londra 242.70 a 243.20, Francia 96.30 a 96.60, Italia 90.50 a 90.75 Banconote italiane 90.50 a 90.75, Germania 118.25 a 118.55 Banconote germaniche 118.30 a 118.60, Rend. austriaca in carta 99.— a 99.30, Rendita austriaca in argento —.— a —.—, Rendita austriaca in oro —.— a —.—, Rendita ungherese in oro 4% —.— a —.—, Rendita austriaca in Corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone 93.50 a 93.75, Credit 229.— a 230.—, Italiana 93.20 a 93.40, Lotti turchi 118.— a 119.—, Serbi —.— a —.—, Serbi nuovi —.— a —.—, Croce Rossa italiana —.— a —.—.

PARIGI 23. (Diretto-Urgente) Chiusa Rendita francese 3%, 101.02, Rendita italiana 5%, 94.75, Rendita spagnuola esterna 73.95, Azioni Banca ottomana 574.—.

PARIGI 23. Chiusa. Ferrate austriache 689.—, Lombarde 156.—, Rendita turca nuova 23.10, Cambio Londra 251.90, Egiziane 106.70, Rendita austriaca in oro 98.50, Rendita ungherese in oro 4%, —.—, Länderbank 475.—, Lotti turchi 123.50, Banca di Parigi 1190 Azioni Meridionali italiane 692.— debole

LONDRA 23. (Cambi Chiusa). Consolidati 100 11/16, Lombardi 5/16, Argento 27 3/8, Rend. spagnuola 72 1/8, Rendita italiana 93 7/8, Rendita austr. in oro —.—, Cambio su Vienna —.— Sconto di piazza 4 1/16. Introiti della Banca 51000. fiacca.

LONDRA 23. (Cambi Chiusa) Prestito greco 2% 1884 30.—, Consolidati 38.50.

FRANCOFORTE 23. (Borsa della sera) Azioni del Credit austr. 229.25, Ferrate dello stato 138.25, Lombarde 27.25, Rendita ungherese in Corone —.—, Alpine —.—, Rendita austriaca oro —.—, Bankverein —.—. migliore

Caffè. AMBURGO 23. (Chiusa). Santos good average per maggio 37.50, per settembre 38.50, per decem. 39.25, per marzo 39.15. denaro

AMBURGO 23. Rio ordinario loco 37—39, reale loco 40—42, buono loco 43—46.

HAVRE 23. Chiusa. Santos good average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 45.—, per settembre a fr. 46.—. calmo

NUOVA YORK 23. Apertura. Rio per consegne future, sost.o, 5 in rialzo.

Cotoni. LIVERPOOL 23. — Mercato calmo. Tenders in Dochets 100 Vendite 7000 compresi affari consegna. Importazione 9000. Merce americana a consegna da qualunque porto L.M.C. Aprile 5 29/64, Aprile-Maggio 5 28/64, Maggio-Giugno 5 18/64, Giugno-Luglio 5 11/64, Luglio-Agosto 5 9/64, Agosto-Settembre 5 —, Settembre-Ottobre 4 48/64, Ottobre-Novembre 4 26/64, Novembre-Decembre 4 20/64, Decembre-Gennaio 4 21/64, Gennaio 4 20/64.

Cereali. LONDRA 23. Avena Azow loco 14.—15.—, Orzo Azow loco —.— a —.—, Segala Azow loco —.— a —. Frumento Azow Ghirka per 75 chilogr. (eguale 1 ettolitro) loco 28.50 a 30.50, Formentone Danubio Foxani Rumen. loco 23.50 —.—, Frumento California 30.50 a —.—. Arrivati alle coste d'Inghilterra 2 carichi, dei quali 1 offerti

Metalli. LONDRA 23. (Diretto). Stagno Streis a sc. 138 1/4. Rame Chile Bars good ordinary brands L.st. 77 1/2.

Petrolio. BREMA 23. Loco 7.55

ANVERSA 23. Loco 20.75 baisse.

Olio. NAPOLI 23. Gallipoli contanti 82.52, per maggio —.—, per 1901 78.56. Gioia contanti 93.11, per maggio 93.11, per 1901 76.66.

PARIGI 23. Ravizzone per mese corrente 62.75, per maggio 63.50, 4 mesi da maggio 63.75, quattro ultimi mesi 62.—. fermo

Segala. PARIGI 23. Mese corrente 14.50, p. maggio 14.25, 4 mesi da maggio 14.25, quattro ultimi mesi 14.75. calma

Frumento. PARIGI 23. Mese corr.te 19.95, per maggio 20.25, quattro mesi da maggio 20.65, quattro ultimi mesi 21.75. fiacco

Farina. PARIGI 23. Fleurs des Paris per 100 k. per mese corrente 26.50, per maggio 26.70, quattro mesi da maggio 27.25, quattro ultimi mesi 28.65. fiacca

Spirito. PARIGI 23. Mese corrente 38.—, per maggio 37.50, quattro mesi da magg. 37.75, quattro ultimi mesi 37.25. fermo

Zucchero. PARIGI 23. Greggio 90° brutto 30.75, greggio oltre 90° brutto 31.50 calmo, bianco per mese corrente 31.50.—, per maggio 31.62 1/2, calmo, 4 mesi da maggio 31.87 1/2, 4 mesi da ottobre 28.12 1/2, Raff. 104.50 a 105.—.

AMBURGO 23. (Chiusa). Per aprile 10.35, per maggio 10.37, luglio 10.52, agosto 10.62. calmo

LONDRA 23. Java a sc. 12.9 — Rape greggio a scell. 10 5/16 calmo

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 23. aprile 1900, colle date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
1 a	Picqua	25	Scaricazione
3	P. Metyleno	25	Caricazione
6			
9	Habsburg	25	»
12 a			
12 b	Ariete	25	Scaricazione
13 a	Sultana	25	»
13 b			
14	Imperatrix	30	»
17	Albania	27	»
21	Arpad	24	Caricazione
22			
24			
Molo I			
Molo II			
»			
»			

STAMPATO ED EDITO DALLO STABILIMENTO EDITORE DEL GIORNALE „IL PICCOLO"
REDATTORE RESPONSABILE AUGUSTO GOCCO.
Trieste

COMUNICATO.

I. R. priv. Società delle ferrovie Merid.

Il giorno 2 Maggio a. c., nella Sala d'aspetto di III classe di questa Stazione, alle ore 10 ant., verranno messi all'asta diversi oggetti rinvenuti sulla linea della Meridionale, il cui proprietario non potè essere eruito.

LA DIREZIONE GENERALE.

Ringraziamento

Le sottoscritte, profondamente commosse, ringraziano di cuore, anche a nome degli altri congiunti, i signori dirigenti e maestri delle civiche scuole, e tutte quelle gentili persone che presero parte alla loro sciagura e che vollero accompagnare la salma del loro indimenticabile

SEBASTIANO GIANI

all'ultima dimora.

FAMIGLIE
Giani-Marsich-Tiepolo.

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima 20 soldi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del „Piccolo" piazza delle Legna N. 2, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

Ricercasi ragazzo mezzo facchino. Indirizzo al Piccolo. 7066

Ricercasi mezza lavorante sarta donna. Via Farneto, angolo Bachi, casa nuova, porta N. 8. 1476

Ricercasi ragazzo per lavoratorio pasticceria. Indirizzo al Piccolo. 1431

Cercasi un giovanotto che sappia perfettamente lo slavo ed il tedesco per un' assicurazione a Berlino con uno stipendio di 80 marchi mensili. Offerte sub «Berlino» Piccolo. 1359

Ricercasi ragazza buoni costumi sappia cucinare semplicemente. Indirizzo Piccolo. 1355

Ricercasi prontamente capace mezzo lavorante calzolaio. Indirizzo Piccolo. 1482

Ricercasi ragazzo forte, friulano, per magazzino. Indirizzo al giornale. 1481

Cerco lavorante calzolaio, possibilmente tedesco. Tampieri, Corso 4. 1425

Ricercansi lavoranti calzolai da donna e mezzo lavorante a fattura. Via Donota N. 15 1427

Ricerco gelatiere fornellista, portiere hôtel, cassiera caffè. Maurizio 7, secondo. 1428

Ricercasi ragazza sarta da donna. Indirizzo al Piccolo. 1379

Ricercasi praticante per studio d'avvocato, eventualmente piccola paga. Corso 25, I piano. 1384

Ricercasi praticante di buona famiglia per negozio manifatture al dettaglio. Indirizzo al Piccolo. 1450

Si ricerca istitutrice tedesca, non più giovane, con ottimi attestati. Indirizzo Piccolo. 1463

Ricerco sarta da uomo. Via S. Sergio N. 5, III. 1464

Ricercasi giovanetto intelligente, età 16—18 anni. Indirizzo Piccolo. 1400

Ricercasi ragazzo, vendonsi bilancia decimale, banco, cassoni, gabbia. Indirizzo Piccolo. 7065

Ricercasi lavorante calzolaio lavori da donna. Indirizzo Piccolo. 1474

Ricercasi garzona sarta da donna con paga. — Indirizzo al Piccolo. 1364

Ricercasi cuoca. Indirizzo al Piccolo. 1363

Ricercasi Vaccaro provetto nella mongitura del latte. Indirizzo Piccolo. 1288

Ricercasi capacissima sarta da donna e garzona. Via Pietà N.ro 2, primo piano. 1444

✝

Vivamente addolorata, **MARIA ved. SEITNER** e famiglia, partecipano l'avvenuto decesso dell'affezionatissimo amico

CARLO ZANELLA

Agente del Lloyd Austriaco in p.,

avvenuto stamane, confortato dalla Religione.

La salma verrà trasportata direttamente al Camposanto Mercoledì 25 corr., alle ore 11 antim., dalla propria villa via Rossetti prolungato N. 658.

TRIESTE, 23 Aprile 1900.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta

Impresa ZIMOLO, Corso 41

Giardiniere di 30 a 45 anni, abile, forte e sano, troverebbe favorevole collocamento. Indirizzo al Piccolo. 1312

Ragazzo onesto, intelligente ricercasi, negozio commestibili. Trattamento proprio, onorario settimanale. Scrivete «Praticante» amministrazione giornale. 1244

50 lavoranti scalpellini ricercansi prontamente per l'estero. Indirizzo Piccolo. 1441

Lavorante sarta di bianco ricerca lavoro fino o commissione. Indirizzo Piccolo. 1395

Contabile ricercasi. — Offerte al Piccolo sub «126». 1381

Domestica friulana quattordicenne ricercasi prontamente per piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 1235

Bonne o cameriera fina che parli pretto italiano, capace di lavori muliebri troverebbe pronto collocamento presso distinta famiglia tedesca. Offerte «R. A.» amministrazione giornale. 1117

Signorina ottime referenze, parla tedesco, offresi come cassiera. Indirizzo Piccolo. 7061

Abile sarta raccomandasi a giornata, anche per bambini. Via San Francesco N. 16 C, V p. 7059

Ragazzo quale praticante ricercasi. Indirizzo al giornale. 1462

Ragazzo pratico orologiaio trova posto da Casalotti, Corso, principio Riborgo. 1471

Mezzo facchino ricercasi prontamente adatto ramo vini. Indirizzo al Piccolo. 1360

Lavandaie ricercansi prontamente per lavoro stabile. Hartmann, Corso 2 1433

Praticante ricercasi per primaria casa in spedizioni. Offerte al Piccolo sub «Spedizioni» 100. 1411

Pekich manifatture, Barriera vecchia, cerca ragazzo. 1392

Ragazzetto con paga settimanale ricercasi. Negozio spazzole, Angeli, Canale 5. 1483

Giovane italiano ora viaggiatore presso importante Casa di Milano, pratico contabilità, corrispondenza italiana e francese cerca posto presso seria ditta in Trieste o fuori. Serietà, ottime referenze. Offerte sub «R. M.» Piccolo. 1387

Venditrice chincaglie perfetta conoscenza lingua tedesca ricercasi. Offerte Piccolo «Chincaglie». 1485

Magazzino in olio cerca un aiutante al lavoro provvisorio per qualche tempo. Si preferisce soltanto persona pratica nel ramo. Indirizzo all'amministrazione del Piccolo. 1422

Ragazza cerca servizio per tutta giornata, capace cucinare. Rivolgersi via Rigutti 21, primo. 1362

Offresi onesta ragazza per cameriera, presso distinta famiglia, possibilmente campagna o fuori. Indirizzo al Piccolo. 1424

Signorina conosce italiano, tedesco, francese, abile tutti lavori femminili, cerca posto quale direttrice di casa. Valdirivo 17, I. 1445

Signora educata, carattere buono, abilissima governo casa, esperta cuciniera disponibile per famiglia oppure persona sola. Offerte «Carolina» al Piccolo. 1446

Giovane sarto cerca posto per portinaio, possibilmente con paga. Indirizzo Piccolo. 1335

ISTRUZIONE

Fotografia lezioni pratiche di perfezionamento per dilettanti. Assumesi pure ritocco; prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 1432

Pittura Distinta maestra impartisce lezioni. Indirizzo Piccolo. 1259

Mandolino, piano, apprendesi in tre mesi, lezioni riunite fiorini 2. — Indirizzo Piccolo. 7062

AFFITTANZE

Un signore ricerca presso distinta famiglia, bella, grande stanza, bene ammobiliata, centrica posizione in I o II piano. Offerte con prezzo al Piccolo sub «Forever». 1370

Giovane bene occupato cerca alloggio e costo presso famiglia. - Offerte «Giovane» Piccolo. 1390

Ricercasi quartiere distretto città nuova, 4 camere, camerino, cucina, eventualmente bagno. Offarte Piccolo sub «Nardo». 1475

Ricercasi villino signorile, prossimità città, affittanza annua o semestrale, convenendo comprerebbesi. Offerte A. B. C. al Piccolo. 1461

Ricercasi piccolo villino vicinanza città. Indirizzo al Piccolo. 1019

Affittasi bellissima stanza ammobiliata presso distinta famiglia. Eventualmente costo, Acquedotto N. 10 A, primo piano, porta 21. 1456

Affittasi prontamente stanza ammobiliata presso famiglia distinta. S. Nicolò 7, III. 7064

Affittansi due stanze vuote, comodo cucina, acqua. Via Legna 3, I. 7058

Affittansi stagione estiva due tre camere, camerino, cucina, magnifica vista mare. Via Commerciale, appalto 18. 1354

Affittasi stanza parchettata, soleggiata, arieggiata, splendida vista, mobilio o senza, ingresso pressochè libero, casa nuova. Via Farneto 27 A, porta 19. 1367

Affittasi prontamente quartiere via Stadion due o tre camere, camerino, cucina. Indirizzo Piccolo. 1449

Affittansi quartieri grandi e piccoli, qualunque punto. Informarsi dal portinaio Barriera vecchia N. 4. 1369

Affittasi stanza ammobiliata, costo, maggio. Nicolò 3, III piano destra. 1486

Affittasi bella stanza ammobiliata, parchettata ingresso libero. Via Nuova 18, terzo. 7089

Affittasi prontamente quartiere centro, anticamera, sala, cinque camere, camerino, cucina, giardino. Rivolgersi via Madonna mare 5 1405

Affittasi camera e cucina, fior. 120. Indirizzo al Piccolo. 1403

Affittasi stanza ingresso assolutamente libero, bene ammobiliata, centro, primo. Indirizzo Piccolo. 1394

Affittasi cameretta ammobiliata, florini sette, presso distinta famiglia, primo, centro Indirizzo Piccolo. 1394

Affittasi una, due stanze elegantemente ammobiliate, presso famiglie quiete, casa signorile, vicinissimo Acquedotto. Indirizzo Piccolo. 1408

Affittasi stanza bene ammobiliata, ingresso libero, con o senza costo. Valdirivo 17, primo. 1445

Affittasi cameretta ammobiliata. Via S. Nicolò 30, III. 1469

Affittasi stanzetta ammobiliata chiara, volendo costo. Commerciale 11, piano Lo. 1470

Affittasi locale uso negozio, Via Farneto, fino agosto. Indirizzo Piccolo. 1466

Affittasi magazzino via Boschetto casa nuova. Occasione favorevole. Indirizzo Piccolo. 1466

Affittasi dal 24 aprile tutto 23 agosto camera cucina fior. 30. Indirizzo Piccolo. 1451

Affittasi prontamente stanza grande ammobiliata. Carradori 6, I sinistra. 1353

Affittasi prontamente magazzino con scrittoio, via Nuova 1. Rivolgersi Comunità Greca. 1056

D'affittare due camere ammobiliate, ingresso libero. Via Lazzaretto vecchio N. 21, II piano. 1438

D'affittare prontamente camerino ingresso libero. Corso 11, porta 7. 1418

D'affittare prontamente in via Franca N. 5, p. II, quartiere signorile 6 stanze, camerino, dispensa e cucina. Indirizzo al Piccolo. 1406

D'affittare in via Franca N. 5, pianoterra, quartiere signorile, 5 stanze, camerino, cucina, giardinetto. Indirizzo al Piccolo. 1406

D'affittare in via Franca N. 1, pianoterra, quartiere 5 stanze, cucina, cortiletto. Indirizzo al Piccolo. 1406

Stanza ammobiliata, costo buonissimo, fior. 28. Laterale Stadion. Indirizzo Piccolo. 1423

Due camere d'affittare, una vuota, una ammobiliata. Via S. Giacomo 1, III. 1471

D'affittare pressi Giardino pubblico stanza ammobiliata con costo fino. Indirizzo Piccolo. 1434

Portorose affittasi quartiere quattro stanze, camerino, cucina, uso giardino e bagno; da Maggio in poi. Indirizzo al Piccolo. 1368

5 fiorini camerino ammobiliato affittasi, chiaro, primo piano. Indirizzo Piccolo. 1385

Villeggiatura a Strugnano al mare, proprio bagno, sulla strada carrozzabile, cinque stanze, cucina, mobili. Rivolgersi F. Comisso, Pirano. 1386

Magazzino con cortile affittasi prontamente, affitto tenuissimo. Indirizzo al Piccolo. 1362

Campagna affittansi cinque stanze, camerino, cucina, stagione estiva o tutto l'anno, vicino città, vista stupenda. Indirizzo Piccolo. 1375

Distinta piccola famiglia tedesca affitta a distinto signore stabile bellissima stanza ammobiliata, costo, vicinanza Posta. Indirizzo Piccolo. 800

Quartieri signorili, composti di 4 a 9 stanze, con bagno, introduzione acqua, gas, luce elettrica, affittansi pel 24 agosto nelle case in costruzione via Alessandro Volta 1043

Quartiere in campagna, posizione saluberrima, prossimità linea tramway, cinque stanze, accessori affittasi per agosto. Indirizzo Piccolo. 1123

Barcola d'affittare quartieri in campagna per la stagione estiva. - Indirizzo al Piccolo. 1260

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

Acquisterebbesi negozio barbiere buona posizione. Offerte dettagliate, prezzo domanda al Piccolo sotto «Sub 100». 1389

Acquisterebbesi carretto a quattro ruote. Indirizzo al Piccolo. 1435

Acquisterebbesi cagnolino rattler bastardo, appena nato, mantello rosso, pelo corto, fondo Coroneo, carrossello. 1376

Comperansi mobili e vestiti usati. Via Molino a vento N. 15. 1416

Si ricerca mandolino lombardo usato (ma buono). Offerte «Zilli» Maurizio 12, I. 1415

Vetrina ricercasi e scansie per scrittoio. Offerte prezzo «R. 375» posta restante. 1361

Ricercasi piccola ghiacciaia usata. Indirizzo al Piccolo. 1430

Ricercasi bicicletta. Rivolgersi piazzetta Cordaiuoli 1, portinaio. 1443

Ricercasi macchina usata, Cleveland o Rambler, bassa. Offerte al Piccolo sub I. F. N. 200. 1473

Compero caffè, droghe in qualunque quantità verso cassa pronta. Iohann Bauer, Vienna XVII, Veronikagasse 33. 3601

Armadioni di carober (carrubo) acquistansi, falegname Barzellini, via Petrarca 3. 1249

Rame e ferro vecchio comprasi in qualunque quantitativo a prezzi vantaggiosi. Indirizzo al Piccolo. 1282

Da vendere per sgombro, buffet noce nera, marmo, specchi f. 30, come nuovo. Tavola rotonda noce nera con suste da aprirsi per 24 persone f. 40, esclusi rivenditori. Indirizzo al Piccolo. 1349

Vendesi macchina elettrica, nuovissima, uso igienico, S. Michele 8, I. 1329

Vendesi o affittasi panetteria, cederebbesi trattoria giardino, Zanier. Caffè Armonia. 1442

Vendonsi quadri, mobili usati, pianoforte, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 1396

Vendesi negozio commestibili centrico posizione, bene avviato, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 1397

Vendonsi banco, vetrina, scansia. Solitario 12, liquoreria. 1407

Vendonsi ordigni fabbro ottimo stato, esclusi rivenditori. Indirizzo al Piccolo. 1457

Vendonsi vantaggiosamente pesa decimale, tende, scansie, vetrine. Indirizzo al Piccolo. 1452

Vendesi villino causa partenza. Disponibili fiorini 10—30,000 intavolazioni. Indirizzo Piccolo. 1454

Da vendere 10 vasi «sempreverdi» altezza m. 1.80, larghezza m. 1, adatti per giardino, osteria, birraria ecc. Indirizzo Piccolo. 1436

Vendonsi mobili, piumini, vestiti, biancheria, vetrame, valigie, bauli. Indirizzo Piccolo. 1372

Vasi di legno per fiori e botti, uso giardino, vendonsi. Via Fabbri 7. 1366

Bicicletta nuova, da uomo, «Germanico» fiorini 75. Via Zonta 2, porta 16. 1393

Bicicletta germanica finissima, nuova, vendesi qualunque prezzo. Via Chiozza 1. 1388

Bicicletta Cleveland vendesi prezzo convenientissimo, occasione. Portinaio, via Ponterosso 1. 1388

Bicicletta da signora, elegantissima, quasi nuova, vendesi qualunque prezzo. Colombani, manifatture, Canale 5. 1393

Pianino buonissimo stato f. 85 vendesi prontamente. Campanile 7, III. 7067

Pianino nuovo, elegante, voce stupenda, vendesi. Via Media 4, primo. 1429

Fondo da vendere in Rozzol (città). Mediatori esclusi. Toperczer, Abbazia 68. 1319

Industria causa molte occupazioni cedesi prontamente, sufficente piccolo capitale. Indirizzo al Piccolo. 1224

Fondo con casa da vendere, S. Anna. Indirizzo al Piccolo. 1409

Pianoforte mezza coda, quasi nuovo, vendesi. Madonnina 14, secondo destra. 1460

Pianoforte buonissimo motivo partenza vendesi fiorini 40. Indirizzo al Piccolo. 1413

Causa partenza vendonsi mobili, macchina Wehler Wilson. Via Eremo 567. 1357

Mobilio completo nel negozio «Au fin de Siècle» (Max Hofstädter) vendesi pel 24 agosto a prezzo convenientissimo. 7070

Guardiella (città) vendesi casetta nuova, 10 locali, fior. 4200. Indirizzo Piccolo. 1460

Macchina fina Singer prezzo basso. Via S. Giacomo 1, principio Riborgo. 1471

Villa signorile e villino da vendere. Indirizzo Piccolo. Esclusi mediatori. 1419

Motivo partenza vendonsi parecchi mobili specialmente letti completi. Indirizzo Piccolo. 1402

Motivo partenza vendesi avviato negozio paste alimentari. Zanier, caffè Armonia. 1278

Occasione vendonsi due casse forti. Deposito mobili via Malcanton, Italia. 7060

Occasione. Vendonsi soprabito noce nuovo vestito chiaro completo estate. Indirizzo al Piccolo. 1371

Occasione vendonsi bellissimi vasi e fornimenti da caffè giapponesi. Via Caserma 12, II, p. 13. 1378

Famiglia egiziana vende installazione elettrica completa per sei stanze e bellissimi tappeti turchi causa pronta partenza. Indirizzo Piccolo. 1410

Fotografia. Apparato fotografico completo 9 per 12, quasi nuovo, vendesi. Indirizzo Piccolo. 1385

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

Fuggito canerino. Trovatore pregasi portarlo Valdirivo 10, II, verso mancia. 1356

Smarrita catena d'orologio (chatelaine) argento ossidato, con breloque contenente una fotografia in miniatura. Al rinvenitore si offre mancia equivalente importo valore dell'oggetto. Indirizzo al Piccolo. 1420

Smarrito portafoglio contenente ritratto, carte. Generosa mancia portandolo al Piccolo. 20

Smarrita catenella oro, con cuore, ancora, croce, piccola immagine. Generosa mancia portandola al giornale. 1468

Fu smarrito orologio d'oro da signora con catenella e ciondoli. L'onesto trovatore è pregato di portarlo al Piccolo. Generosa mancia. 1398

Smarrito giovane cane bianco macchiato di nero, testa caffè, orecchie lunghe risponde a nome Amleto. Si prega di portarlo via Zonta 1, verso mancia. 1401

Smarrito braccialetto oro con perle, mancia portandolo via Conti 4, II. 1380

Smarrito al Campo Marzio, vis-à-vis la pilatura un orologio d'oro doppia cassa. Generosa mancia portandolo Piccolo. 40

DIVERSI

Rondinella 700. Ritira, solito indirizzo. 1365

Adelki. Ricordando, pensando e bramando senza tregua, passano i giorni, ansioso di rivedere la «luce». Prego favorirmi un raggio, od almeno.... qualche cenno. Infiniti. «Sempre». 1439

Passiflora. Rievocando il pensiero all'insinuante vostra poesia femminile nell'irruente desio d'ideali conforti, riappellavi fidente Mario. 1437

G. Tanto bene e felicità t'augura chi per te sacrifica la propria.... 1421

Barcola. Sono desolatissimo non trovo parole per descriverti mio dolore domani triste giornata per me coraggio... se scrivi, fallo a mezzo posta diretto al solito Francesco. Bartolomeo. 1391

Rita. Prego indicarmi mediante scritto, ove potrei parlarti. Mercoledì spero vederti. 1465

Pasquetta. Perfettamente d'accordo oggi alle quattro ti rivedrò. Con immenso piacere. Saluti. Pasquale. 1459

Um. Giovedì solita ora riceverà mia lettera. Affettuosi saluti. 1477

Persona buona posizione, con due figlie, cerca vedova dai 25 ai 30 anni, che abbia quartiere impiantato. Lettere, ferme in posta, piazza Barriera «P. G. 35000». 1325

Ricercasi mutuo fior. 100 buon interesse, restituzione 10 mensili solidamente garantiti. Offerte «O. G.» fermo in posta. 1478

Cauzioni o garanzie per impiegati o rappresentanti ricevonsi. - Ufficio piazza Grande 2. 1414

Sartoria e privati. Via S. Caterina 1, I piano, si eseguiscono le più moderne frangie per vestiti, nastri e qualunque altro lavoro di passamanterie. 1426

Si desidera buona, onesta famigliola per darle a costo e sorveglianza due fratelli di 10 e 12 anni. Pretese miti. Offerte al Piccolo sub «Eugenia 25». 1404

Ricercansi per fuori cameriera albergo, Speisenträgher, portiere Hôtel, fornellista, ragazzo trattoria. Corso 20, pianoterra. 1448

Macchine da parchetti f. 4 trovansi soltanto Angeli, Canale 5. 1350

Novità in vestiti confezionati per signora blouses, vestaglie e matinées, prezzi mitissimi. Presso la sarta Benporat-Spizzichino piazza Borsa 3. 1251

Verifica Estrazioni „Zoldan" Corso 27, secondo piano, Cinque soldi per cartella, per abbuonamento annuo da pattuirsi. 1447

Attenzione! Da non confondersi. Il più grande e assortito fabbricante d'ogni qualità di spazzole e pettini, trovasi via Canale 5, vis-à-vis la Chiesa S. Antonio. Prezzi di assoluta concorrenza. 1484

Divertimento per fanciulli e adulti sul grande elegante carrossello ed altalena, fondo via Coroneo, sempre aperto. 1377

Il noto masseur Tichy raccomandasi agli illustrissimi signori medici per la cura del massaggio e idroterapia. Via Fontanone 11. 1448

Macelleria Gallo, piazza Barbacan. Trippe doppion di manzo a soldi 36. 897

Mantelline novità panno, liscie, guarnite, 1.80, 2.50, 3.75, 4.80, lunghe Secession 6.50, 8.50, 12.50, di merlo 5.50, 7.50, 12.50. Barriera 15 1479

Pianini solida costruzione, garantiti per tutti i climi, vendonsi a prezzi mitissimi, anche rate. Fabbrica pianoforti Cavana 8. 1458

Pianini eccellenti appena arrivati, ultimo modello; pianoforti Mignon, vendonsi. — Corso 20, I. 1467

Pianini insuperabili acquistansi rate f. 7 mensili. Bremitz, piazza Borsa. 3588

Mobili, tappezzerie in grandissima scelta, stanze da letto e pranzo grande assortimento, letti di ferro, a prezzi bassissimi, nel deposito San Nicolò 4, Perissich. 7068

Mobili solidissimi, di prima qualità, a prezzi eccezionalmente bassi. Stanze da letto, da pranzo e da visita in ogni stile, comuni ed artistiche, a prezzi di fabbrica, presso V. Mondolfo, via Nuova 24. 1417

Anitre Peking gigantesche bianche razza rinomatissima. Uova vendonsi soldi 10 presso Società Agraria triestina. 7056

Tappezziere Pautz via Fontanone 11, assume riparazioni a prezzi mitissimi. 7046

Boeri, Inno nazionale, unica edizione del vero inno, testo italiano. Servibile per canto o pianoforte o mandolino. Contesimi 50. Spedisconsi ovunque franco. Solamente presso Schmidl, palazzo Municipale. 6999

Polvere infallibile per distruggere i scarafaggi (vulgo bacoli) a soldi 30 al chilo. Drogheria Giov. Urizio, piazza Grande N. 2. 7063

N.B. Le efficacissime Pastiglie Prendini si trovano nelle principali farmacie d'ogni paese. 4585

Nelle malattie dello stomaco usasi con gran successo la Tintura d'assenzio composta. Prezzo 30 soldi. Farmacie Serravallo, Zanetti, Picciola (Trieste), Cibei (Lussinpiccolo). 3978

Sicura guarigione dei calli mediante il cerotto che vendesi nella Farmacia Suttina.

Gratis opuscoli: Igiene della pelle, conservazione, sua freschezza. Farmacia Rovis. 4585

Preservativi francesi dozzina corone 2, 4, 6, 8, Spedizione segreta, cataloghi gratis. Wohl. Trieste, Piazza Borsa 4. 6895

PORTOROSE presso **PIRANO.**
SOGGIORNO AMENISSIMO.
✦ BAGNI D'ACQUA MADRE E SPIAGGIA - FANGHI. ✦
Hôtel Porto Rose. - Prezzi moderati, accomodamenti speciali per famiglie. G. O. FREDIANI